

IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2016 - 2017 **XLIX** N. 2

prink®

cartucce ad ogni costo

Sto attenta a tutto...
...ma come faccio
a **risparmiare**
sulle **cartucce**
per stampanti?

...semplice,
passo da
Prink!

600 NEGOZI SPECIALIZZATI IN CARTUCCE PER STAMPANTI www.prink.it



www.centroufficioelba.it



Viale T. Tesei, 61 - 57037 Portoferraio
Tel. 0565 916290 Email: cuelba@elba2000.it

IL NOTIZIARIO

del LIONS CLUB ISOLA D'ELBA (since 1968)

www.lions-isoladelba.it

Anno lionistico 2016-2017 **XLIX** n. 2
Contenuti

PRESIDENTIAL	3	<i>Gino Gelichi</i>	Riflessioni ... (segue a pag. 6)
	6	<i>Marino Sartori</i>	Diventare presidente
EDITORIALE	4	<i>Vittorio G. Falanca</i>	Paper, or no paper, that is the question
CRONACA	7	La civiltà dell'acqua	
	9	Festa degli Auguri	
	11	Economia circolare per le isole dell'Arcipelago	
	12	Missioni delle Forze Armate Italiane all'estero	
	15	Visita del Governatore Antonino Poma	
	16	Lo spreco alimentare	
	17	Orto in classe, seconda fase	
	19	Sorrisi Diversi	
	20	Prevenzione oncologica femminile	
	21	I nuovi guidoncini	
	21	2° VDG anno lionistico 2017-2018	
	23	Interconnettiamoci ... ma con la testa	
	24	L'azalea della Ricerca	
25	Gli antichi mestieri		
26	Acqua Granda. Intermeeting con L.C. Poggio Imperiale. Cane guida		
LA VOCE DEI LIONS	28	<i>Lucio Rizzo</i>	Vaccini e falsi miti
	30	<i>Marino Sartori</i>	Mario
	31	<i>Giuliano Meo</i>	Il mondo ipogeo
	33	<i>Umberto Innocenti</i>	Considerazioni di ZC
34	<i>Umberto Innocenti</i>	Poesia: Canzone	
RUBRICHE	34	Interventi e elargizioni	
	36	Spigolature	
	37	Organigramma a.l. 2017-2018; Albo della Targa Lions	
	39	Albo del Club	
40	Gonfalone; Targa Lions		
CHI PARLA DI NOI	41	Rassegna stampa	
RETTIFICA	50	Rettifica art. Cane guida	
LAST MINUTE	50	Laurea	
MISCELLANEA	51	Staff del Cinquantenario	
	52	Film: A.I. 2016-2017	
DISPONIBILITÀ DEI LIONS	53	Recapiti	



COPERTINA

Lion Giancarlo Castelvechi:
tempera del 1975

IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 01.12.2016 al 06.06.2017





Paper, or no paper, that is the question

Vittorio G. Falanca

Segnali di ripresa del cartaceo sul digitale.

Prevedevo di dover aspettare un bel po' in quella saletta d'attesa per cui, per ingannare il tempo, presi da un ripiano dove erano sparse a disposizione dei presenti, una rivista a caso. Fui subito attratto dall'immagine di copertina che evidenziava un'inversione di tendenza fra pubblicazioni on line e cartacee a vantaggio di quest'ultime.

Come pluriennale addetto stampa del Club, forse per deformazione professionale (professionale... si fa per dire!), ho cercato all'interno del giornale il pezzo scoprendo che si trattava di una serie di articoli scritti da vari esperti del settore giornalistico, informatico, della psicologia, ecc. che, ciascuno secondo le proprie competenze, evidenziavano i vantaggi della lettura su carta.

Il periodico era L'ESPRESSO del quale è ben noto l'orientamento politico e, in questo caso, anche il suo schieramento a difesa della propria attività, ma, filtrato tutto ciò, mi

sento di concordare con quanto pubblicato ed esprimere la personale soddisfazione per la comparsa di un segnale che allontana il paventato pericolo della minacciata scomparsa della carta.

La pubblicazione informatica offre tanti vantaggi; è indubbio. Io stesso ne sono "vittima"; per esempio da alcuni anni leggo libri sul mio e-book reader. È assai comodo: a differenza di certi volumi è leggerissimo, si possono acquistare libri seduti al proprio PC scegliendo fra una vastissima gamma e a prezzi decisamente ridotti, è facilmente trasportabile insieme ad una vera biblioteca archiviata al suo interno, il suo uso comporta riduzione di consumo di carta con conseguente beneficio per le foreste, abbattimento dell'uso di mezzi di trasporto, del consumo di carburanti, miglioramento delle condizioni ambientali e quant'altro. Per contro è freddo e impersonale, c'è difficoltà nell'aprire una qualsiasi pagina lontana da quella in uso e nella visione di immagini.

In seno al Club io stesso ho raccolto voci di nostri lions che esprimono nostalgia per il vecchio annuario cartaceo sostituito da un CD e per la rivista distrettuale che, potendo essere consultata on line, è ridotta a pochi numeri annuali.



Ma il progresso non si arresta ed è inutile e controproducente cercare di ostacolarlo. Forse, come in tante altre situazioni, la soluzione sta nella mediazione. In questo caso approfittare dei vantaggi dell'innovazione e, nel contempo, conservare quanto di positivo c'è ancora nel tradizionale; è d'altronde ciò che si sta verificando nel nostro sodalizio: il notiziario cartaceo continua ad essere distribuito ogni sei mesi, ma è anche consultabile

on line sul sito, inviato puntualmente a tutti i soci via e mail, mentre ogni articolo è pubblicato in tempo reale sulla pagina Face Book e trasmesso alle testate del territorio. Un'interpretazione del logo lions può forse darci un aiuto: un leone guarda al passato (cartaceo) per non perdere quanto di utile esso ancora ci riserva, mentre l'altro guarda al futuro (informatico) per non rifiutare a priori per pigrizia o incapacità le innovazioni.



ELBANA PETROLI s.r.l.
Dal 1960 al servizio dell'Elba

Tel. 0565 915094 mail elbanap@elbalink.it





Riflessioni ...

Gino Gelichi

Segue da pag. 3

... uno dei proverbi più antichi ma più veri che conosciamo.

Al mondo d'oggi in una realtà dominata dal materialismo, è difficile trovare una persona che ci stia accanto nei momenti brutti. Non tutti quelli che si definiscono amici lo sono realmente, molti scappano, anche quelli che tu credevi i migliori amici e che spesso ripetevano la frase "non ti abbandonerò mai". Tutti vogliono essere ascoltati ma quasi mai ascoltare!

Il regalo più bello viene dal cuore

Quando incontriamo una persona speciale disposta ad ascoltarci, disposta a starci vicino anche nei momenti di difficoltà, viene spontaneo volerla ringraziare, non occorre niente di costoso, il regalo più bello è quello che viene dal cuore.

Ci sono diversi modi di dire "grazie" ed io scelgo quello più semplice ma che viene da dentro.

In occasione di uno degli ultimi conviviali, un socio fondatore chiamato a donare, agli ospiti presenti, il guidoncino del Club personalizzato nella grafica per il cinquantenario, ha ricordato con semplici parole ma piene di sentimento, la nascita del Club. Queste parole hanno provocato in me delle forti emozioni, facendomi comprendere in modo più profondo il senso di appartenenza a questa nobile associazione, con la sua attività a sostegno delle fasce più deboli. Ma, ancora più forte, è stato percepire il profondo senso di amicizia di quella quindicina di soci fondatori, che hanno aiutato lo sviluppo del Club nel corso degli anni.

Soci fondatori, uomini speciali

Quindi... "grazie" a questi uomini speciali, "grazie" a tutto lo staff che ha sostenuto il mio mandato con suggerimenti preziosi in un'annata particolarmente impegnativa, vista la ricorrenza del centenario dalla nascita del Lions International e che ne ha caratterizzato con i suoi temi lo svolgersi dell'anno. "Grazie" a chi ha sopportato, compreso, ricordato, suggerito, con attenzione e solerzia, tutte quelle cose necessarie per la buona riuscita di un service, di una conviviale, di un evento.

Un "grazie" particolare soprattutto e sopra a tutti a chi ha lavorato nell'ombra, "dietro le quinte", come si suol dire, ma che è stato uno scuotimento del corpo, dell'anima, una crescita, un ampliamento della vita.

Mi ha aiutato a capire qual'era la cosa giusta da fare quando dentro batteva forte un'emozione. Mi ha aiutato a dire sempre quello che pensavo, a mettermi in gioco ogni volta, cercando di essere sempre me stesso anche quando la situazione non vorrebbe.

Noi siamo in ogni azione, in ogni gesto e anche se non sempre sono i migliori, la vera sfida è cercare di cambiare e migliorarsi.

Grazie alla persona che quando è il momento di abbassare la luce ti avvolge in un silenzio che a volte può essere più forte di mille parole.

Ci sono momenti in cui si vorrebbe essere lontani da tutti e da tutto e godere del rumore del silenzio. Ma forse non si vorrebbe essere proprio soli ...

In ultimo GRAZIE E AUGURI VECIO "mi so' fiaco come na canocia!" ma quando mi chiamerai risponderò: "so qua! PRESENTE!!!"

Diventare presidente

Marino Sartori

Diventare Presidente del Lions Club Isola d'Elba, a cinquant'anni dalla sua fondazione, mi inorgoglisce e allo stesso tempo mi intimorisce. Il mio ingresso



Marino Sartori: P 2017-2018

nelle file del Club risale a poco meno di tre anni fa; quando l'anno scorso mi è stato proposto di fare il Cerimoniere e, per l'anno successivo, di candidarmi a Presiden-

te, senza alcuna esitazione ho detto di sì! Ho acconsentito non per un eccesso di autostima, ma credendo che, in certi casi, ci voglia un briciolo di ragionevole incoscienza. Il mio trasferimento all' Elba da Venezia risale ad undici anni fa e da subito ho amato questo posto meraviglioso e questa gente che mi ha accolto come un amico. Uno dei primi pensieri che passò per la mia mente fu: "Riuscirò un giorno a portare un mio contributo e lasciare un piccolo segno per ricambiare l'ospitalità ricevuta?"

L'opportunità offerta dai lions

Credo che l'opportunità che mi è stata offerta dagli amici Lions sia la più grande che potessi ricevere! Conoscere a fondo questo territorio e la sua gente, mettermi a disposizione per consolidare la nostra amicizia, che credo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, essere in prima linea per aiutare, attraverso i nostri Service, tutti coloro che meritano la nostra attenzione. Durante quest'anno non potremo certo dimenticarci di portare il no-

stro contributo a chi vive il problema della Fame; dovrà essere alta l'attenzione verso i Giovani che sono il nostro Futuro; dovremo continuare a promuovere tutte quelle iniziative che potranno formare e sensibilizzare il rispetto per la nostra Terra, il nostro Ambiente, che è la nostra Vita; infine dovremo continuare la nostra lotta per la Vista che, proprio in questi giorni, ci sta dando la grande soddisfazione di poter iniziare l'iter per addestrare un Cane Guida, assegnato ad una giovane della nostra isola, non vedente dalla nascita. Confido pertanto nella collaborazione di tutti gli amici soci per poter veramente condividere un'ottima annata, degna di festeggiare un importante traguardo come quello del nostro Cinquantenario, anche nel rispetto di tutti quei soci, in primis i fondatori, che da anni e decenni, credono nei valori, negli scopi e nell'etica lionistica e che vogliamo sempre ricordare prima di iniziare ogni nostro incontro conviviale. Buon Cinquantenario a *tutti i soci e a tutta la cittadinanza elbana.*

Cronaca

La civiltà dell'acqua

Giornata dedicata all'attenzione sull'uso della preziosa risorsa

organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con il Comune di Portoferraio e ASA S.p.A.

Percorso fra storia, architettura, idraulica a Portoferraio da Forte Falcone al Comune

Non si aspettavano certamente gli organizzatori dell'evento "La Civiltà dell'Acqua" un'affluenza di pubblico *Il*



raduno per la partenza

così consistente; all'entrata di Forte Falcone infatti, luogo del primo appuntamento per sa-

bato 3 dicembre, ancor prima dell'orario stabilito (14.30) un folto gruppo di persone affollava il piazzale antistante la fortificazione spinto da curiosità, voglia di sapere, desiderio di conoscere meglio il proprio territorio e la sua storia.

Una folla inaspettata

Nella prima fase del percorso i convenuti, fra i quali i soci del Lions Club Isola d'Elba, organizzatore dell'evento in collaborazione col Comune di Portoferraio e ASA SpA, i cittadini di Portoferraio e di altri comuni e numerosi ospiti, con la guida del vicesindaco Roberto Marini e dell'Arch. Elisabetta Coltelli hanno potuto percorrere, alcuni panoramici camminamenti lungo i fronti delle mura recentemente recuperati dalle piante infestanti, resi fruibili al pubblico e dotati di illuminazione esterna grazie all'opera dell'Amministrazione e della partecipata Cosimo de' Medici.

Il gruppo è stato quindi guidato dal Prof. Giuseppe Battaglini per una visita alle polveriere e quindi alla scoperta della rete sotterranea di cisterne per l'accumulo di acqua piovana. Battaglini, servendosi anche dell'ausilio di una vera reliquia storica: l'Album delle Cisterne Pubbliche risalente al 1837, ha illustrato durante il percorso, a



partire dai depositi di Forte Falcone giù verso le grandi cisterne della città, fra le quali

Dai depositi di Forte Falcone alle grandi cisterne della De Laugier, di Piazza Padella, del Comune

quella del Chiostro De Laugier, di Piazza P. Traditi (Piazza Padella), per finire a quella situata sotto il palazzo comunale, il sistema di canalizzazione che collega i vari depositi con vari passaggi per la decantazione ed il filtraggio con carbone che rendevano alla fine l'acqua, tutt'oggi presente nelle vasche, utilizzabile ai fini domestici. La realizzazione nel 16° secolo di un'opera del genere, che non va vista come a sé stante ma come parte funzionale dell'intero sistema città, fu possibile dalla progettazione totale ex novo dell'insediamento militare di Portoferraio eseguita prima dell'edificazione dell'intero complesso.



Passaggio al chiostro della De Laugier

Alle 17, nel pieno rispetto dei tempi programmati, i convenuti si sono radunati nella sala consiliare, dove il presidente del Lions Club Isola d'Elba Com.te Gino Gelichi, dopo aver precisato che il tema dell'acqua e delle sue preziose risorse su scala mondiale rientra nell'attenzione che l'Associazione Internazionale Lions dedica, nel centenario della sua fondazione, all'ambiente, ha introdotto i tre relatori che si sono alternati nel trattare argomenti specifici attinenti ai loro incarichi.

Nella Sala Consiliare relazioni del sindaco Ferrari, del geologo Damiani e del dirigente ASA Brillì

Il sindaco Mario Ferrari ha percorso la storia dell'approvvigionamento idrico dell'Isola a partire dall'antichità, attraverso le varie fasi delle epoche romana e medievale, sotto l'influenza del Granducato, degli Spagnoli, degli Asburgo, dei Francesi, sino all'insediamento siderurgico, alla sua scomparsa, alla gestione EVE, alla nascita e fine del Consorzio Acquedotti Elbani, al passaggio alla Comunità Montana, al rifornimento con bettoline, alla progettazione di dighe mai realizzate, fino alla realizzazione della con-

dotta sottomarina e della dorsale che fornisce tutta l'Elba.



Intervento del P Gelichi in Sala Consiliare

È stata quindi la volta del geologo Alessandro Damiani che, dopo una dettagliata descrizione della situazione idrogeologica nei vari comprensori elbani, ha fornito utili indicazioni per un corretto prelievo dell'acqua dal sottosuolo e per evitare o prevenire inquinamenti irreversibili delle falde che alcune attività potrebbero causare. Damiani ha fornito anche un accenno al fenomeno "Sinkhole" verificatosi nei comuni del riese e alle sue possibili cause.

Infine ha preso la parola il Dr. Marco Brillì, dirigente ASA SpA, che, dopo una esposizione tecnica sulla situazione della rete idrica attualmente in funzione all'Elba, ha evidenziato il costante aumento dei consumi, che hanno raggiunto nell'ultimo anno il valore di 9,5%. Lo stato della condotta sottomarina, come ha precisato il relatore, è ottimo ed anche la qualità dell'acqua che essa ci porta è molto buona, ma poiché dalla Val di Cornia attraverso il mare ci giunge circa il 50% del fabbisogno è necessario prevedere a breve tempo la realizzazione di una seconda condotta, già progettata per grandi linee a partire dal promontorio di Piombino per approdare a Cavo, che possa sostituire l'attuale in caso di danneggiamenti dovuti a varie cause fra le quali la più probabile è rappresentata dall'ancoraggio di navi o il loro scarroccio durante la sosta in rada. Un ultimo riferimento Brillì lo ha dedicato alla realizzazione del dissalatore che costituirebbe un valido incremento al rifornimento della rete idrica.

L'incontro si è concluso con il saluto del presidente Lions Gino Gelichi a tutti gli intervenuti, e con un suo particolare ringraziamento rivolto ai relatori, al Comune di Portoferraio e ad ASA SpA per la collaborazione offerta per la buona riuscita dell'evento.

Nel corso della conviviale che ha seguito l'avvenimento il presidente Gelichi, oltre che ai relatori, ha rivolto parole di gratitudine alla lion Gabriella Solari per il particolare ruolo avuto nell'organizzazione e nella preventiva preparazione del percorso seguito dal gruppo; ha infine fatto omaggio ai rela-

tori e collaboratori del guidoncino e del Notiziario del Club.

Festa degli Auguri

all'insegna della sobrietà e solidarietà

Anche quest'anno, seguendo una linea guida ormai da tempo affermata, il tradizionale incontro di fine anno promosso dal Lions Club Isola d'Elba, pur conservando la definizione di Festa degli Auguri, si è svolto all'insegna della sobrietà e della solidarietà.

Evento all'insegna della sobrietà e della solidarietà

L'evento, tenutosi la sera di sabato 17 dicembre a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone, grazie ad un contenimento delle spese e alla distribuzione del "Cavallo di Amatrice", riproduzione, promossa dal Distretto Lions 108LA (Toscana) ed eseguita dalla Zecca di Lucca, di una moneta coniata ad Amatrice nel 1486, ha permesso di raccogliere fondi destinati per l'occasione ad una storica scuola materna di Portoferraio e a sostegno, in collaborazione con la Lions Clubs International Foundation, delle popolazioni del centro Italia recentemente colpite dal terremoto.

Raccolta fondi a favore dei terremotati e per una scuola materna di Portoferraio

L'importo destinato alla scuola materna è stato consegnato al lion Luciano Gelli, sostenitore dell'Asilo delle Suore, che nelle parole di ringraziamento rivolte al sodalizio, ha sottolineato l'importanza di mantenere nell'infanzia lo spirito religioso.



Consegna al lion L. Gelli della somma per la Scuola Materna

Come ha fatto notare il presidente del Lions Club Comandante Gino Gelichi nel suo intervento di saluto ed augurio, l'utilizzo degli importi che i lions di volta in volta raccolgono e devolvono a varie cause viene costantemente da essi seguito dal momento della

consegna sino alla conclusione dell'iniziativa programmata.

Messaggio d'augurio del DG Antonino Poma

Nel corso dell'incontro il lion Umberto Innocenti, ZC della zona L, ha dato lettura dei messaggi di augurio, apprezzamento per l'attività svolta ed incoraggiamento e sprono per quella in programma, inviati dal DG Antonino Poma e dalla RC Giuseppina Bombaci, mentre il cerimoniere Marino Sartori, di ritorno dal viaggio sociale a Venezia, ha consegnato a Gelichi il guidoncino del L.C. Venezia Lido, col quale il nostro gruppo ha trascorso una conviviale.

Al termine della serata, svoltasi in conviviale e allietata dalle brevi esibizioni del trio d'archi "Le Matrioske" e della cantante Cristina Cioni accompagnata alla pianola da Marco Paolini, è stato distribuito, come consuetudine, ai soci del Club il n. 1 del Notiziario comprendente il periodo 13 giugno - 30 novembre 2016.

Messaggi

DG Antonino Poma:

Voglio esprimere il mio compiacimento per le belle iniziative che tutti i nostri club hanno saputo mettere in atto e soprattutto vi sprono a fare ancora di più all'insegna dei principi lionistici.

RC Giuseppina Bombaci:

Grazie per il grande impegno, la fantasia, la passione che mettete nella realizzazione dei tanti services che fanno grande il nostro Lionismo; un fiume in piena che non vuole argini! A me non resta che essere sinceramente orgogliosa.

ZC Umberto Innocenti:

Ritengo che la Festa degli Auguri sia uno dei momenti più suggestivi che viene organizzato da un Club Lions temprando i propri rapporti all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Auguri per un sincero Santo Natale ed un felice anno nuovo.



Un momento dell'evento: il saluto del Presidente



HOTEL AIRONE

del Parco & delle Terme



www.hotelairone.info
Loc. S. Giovanni - 57037 Portoferraio LI
tel +39 0565 929111 - fax +39 0565 917484

Economia circolare per le isole dell'Arcipelago

**Conferenza dibattito organizzata dal
Club in collaborazione con PNAT ed ESA
e con il patrocinio di
Regione Toscana, Legambiente, GAT**

Numerosi interventi di esperti ed amministratori sulle novità proposte per un migliore e proficuo trattamento dei rifiuti.

Nel suo intervento di introduzione ai lavori Marino Sartori, vicepresidente del Lions Club Isola d'Elba organizzatore dell'evento, in sostituzione del presidente comandante Gino Gelichi assente per impegni professionali, ha sottolineato come i lions, presenti con i loro clubs in maniera capillare in tutto il mondo con l'attuazione di services che vanno dal locale al nazionale al planetario, in questo anno particolare di ricorrenza del centenario della fondazione abbiano posto in primo piano la difesa dell'ambiente.

Difesa dell'ambiente, tema centrale del centenario Lions

Prima che i relatori, davanti all'affollata sala congressi dell'Hotel Airone che nel pomeriggio di sabato 18 febbraio ha ospitato l'incontro, prendessero la parola, sono intervenuti con parole di saluto e di interesse sull'argomento in questione il vicesindaco di



Saluto del vicesindaco Marini

Portoferraio Roberto Marini in rappresentanza della GAT, Franca Zanichelli direttrice del PNAT, Umberto Mazzantini di Legambiente. Con la moderazione di Gabriella Solari presidente di ESA i lavori del convegno, promosso con la collaborazione di PNAT e ESA e con il patrocinio di Regione Toscana, Legambiente e GAT, sono quindi entrati nel vivo del tema proposto: **ECONOMIA CIRCOLARE PER LE ISOLE DELL'ARCIPELAGO**. Marco Frey, direttore dell'Istituto di Management Scuola Superiore S. Anna di Pisa, che per primo ha preso la parola, ha evidenziato come la condizione di insularità del territorio elbano accentui la propensione

L'insularità favorisce il corretto trattamento dei rifiuti

al corretto trattamento dei rifiuti. L'argomento, ha sottolineato il relatore, rientra negli obiettivi proposti dall'ONU fra i quali spicca l'economia circolare, nel cui ambito molti paesi hanno già cominciato con nuove politiche e strategie; l'Italia, se pur già avviata in questo processo, deve migliorarsi attraverso strumenti quali: informazione e incentivi alle imprese per un miglior orientamento strategico al fine di progettare prodotti disassemblabili e riutilizzabili da altre aziende per produrre altri oggetti, investimenti in green, diffusione fra la cittadinanza della cultura per la differenziazione del rifiuto, che è il passaggio essenziale per ottenere opportunità di sviluppo delle imprese, incremento di posti di lavoro, riduzione dei costi delle bollette.

È seguita la relazione di Carlo Montalbetti, direttore generale Consorzio Comieco, che con l'aforisma "la carta ha sette vite come i gatti" ha rilevato l'importanza del riciclo di questo materiale che può essere riutilizzato molte volte prima della definitiva distruzione. In quest'ambito, secondo Montalbetti, l'Italia è messa abbastanza bene in quanto da importatore di macero per la produzione di carta è diventata in pochi anni esportatore soprattutto verso la Cina; in particolare l'Elba con la raccolta di 8,5 Kg anno/abitante

Italia da importatrice a esportatrice di macero per carta

si pone in prima posizione fra le isole minori italiane, con la concreta possibilità di arrivare a 10 Kg collocandosi così fra i primi posti in campo nazionale.

Terzo relatore è stato Stefano Leoni, di Fondazione Sviluppo Sostenibile, che ha posto subito in evidenza la non buona gestione dei rifiuti nel nostro paese che, soprattutto a causa del meridione, ci procura una

L'Europa sanziona l'Italia per mala gestione rifiuti

multa europea di 80 milioni l'anno che, salvo miglioramento dell'organizzazione del riciclaggio entro tre anni, potrebbe trasformarsi in ulteriori sanzioni. L'estrazione di sostanze dai rifiuti, secondo Leoni, comporta notevoli vantaggi quali: diminuzione di importazioni di materie prime, creazione di posti lavoro, riduzione di emissione di CO₂. I suoi suggerimenti a tale scopo si possono sintetizzare: servizio più diffuso sul territorio, tariffa puntuale (meno rifiuto produco meno pago), più corretto smaltimento degli inerti, programmi di prevenzione con nuove figure professionali, istituzione di centri artigianali per riutilizzo e riparazioni.

L'ultimo a relazionare è stata Renata Laura Caselli, dirigente Settore Politiche Ambientali Energia e Clima Regione Toscana. Il funzionario ha richiamato l'attenzione su come l'economia circolare sia al centro dell'interesse della Regione che la ha già in



Il pubblico in sala

serita nel piano di gestione rifiuti e bonifiche adottato nel 2014. L'obiettivo, definito molto ambizioso dalla stessa relatrice, è di portarlo in Toscana entro il 2020

Economia circolare all'attenzione di Regione Toscana

raccolta differenziata al 70% e al 10% il conferimento in discarica: in quest'ambito un significativo esempio è l'installazione di numerose fontanelle dalle quali attingendo acqua si riduce notevolmente l'uso delle bottiglie di plastica.

La Caselli ha continuato evidenziando l'impegno dell'Ente Regione che in questo settore ha prodotto molti miglioramenti anche se molto altro resta ancora da fare come nel caso degli inerti. La conclusione della relatrice è stata una nota positiva con cui essa ha fatto rilevare come all'Elba si sia registrato negli ultimi quattro anni un notevole incremento nella raccolta differenziata con particolare riferimento a quella della carta.

Sono seguiti, con suggerimenti e domande non privi talvolta di spunti critici, gli interventi del pubblico fra i quali quello del sindaco di Marciana Anna Bulgaresi centrato soprattutto sugli inerti, del sindaco di Porto Azzurro Luca Simoni che ha evidenziato le difficoltà in questo ambito del suo comune che è fuori da ESA, di Paolo Gasparri ex dirigente ISPRA che ha proposto l'utilizzo del contributo di sbarco per il miglioramento di raccolta e riciclaggio, di Walter Bresciani

Gatti collaboratore ESA che ha riferito sullo smaltimento delle posidonie, ed infine di Francesco D'Anselmi direttore della casa di reclusione di Porto Azzurro che ha riferito in particolare sull'attività della falegnameria del carcere dove il truciolame verrà raccolto e destinato alla produzione di pellets.

Nel suo intervento conclusivo Gabriella Solari, ringraziando il pubblico presente ed i relatori, ai quali è stato fatto omaggio del guidoncino del Club e di una copia del Notiziario interno, ha informato dell'intenzione di ESA di proporsi come gestore unico per l'Elba allo scopo di operare con le stesse modalità su tutto il territorio.

Missioni delle Forze Armate Italiane all'estero

Relazioni del lion Francesco Andreani al meeting del 23 Febbraio

Racconti di un lion impegnato in molteplici missioni militari all'estero in zone rischiose dove l'Italia fa la sua parte meritando l'apprezzamento ed il rispetto di alleati e popolazioni coinvolte.

Capita talvolta, a fronte delle spiacevoli notizie che quotidianamente pongono il nostro Paese in testa alle graduatorie negative ed in coda a quelle positive, di assistere a momenti in cui l'Italia è descritta con dati di fatto come una nazione degna di rispetto e fiducia.

ELETRICA PAOLINI dal 1932 **PAOLINI ARREDAMENTI**
 Elettrodomestici - Elettronica di Elettrica Paolini

Elettrica Paolini & C. S.n.c.
 Via G. Cacciò, 52 - 57037 PORTOFERRAIO (LI)
 Cell. 328 8047876 - Tel. 0565 917591 - Fax 0565 943807
 e-mail: eletricapaolini@tiscali.it

È ciò che si è verificato la sera di giovedì 23 marzo in un meeting ordinario del Club nel corso del quale, ultimate le comunicazioni del presidente ed il consueto dibattito assembleare, è stato dato spazio al lion Francesco Andreani per relazionare sulle sue esperienze di Ufficiale dell'Esercito Italiano inviato in diverse missioni all'estero in zone di guerra o comunque critiche, che gli sono valse varie decorazioni e riconoscimenti fra cui quelle di ONU, NATO, EUROPA.



Lion Francesco Andreani

Andreani, appartenente ad una generazione di militari, fra i quali lo zio generale Ghino decorato di medaglia d'argento nella 1^a guerra mondiale ed il cugino generale Alberto decorato con medaglia d'oro nella 2^a guerra mondiale al quale è intitolata una via di Porto Azzurro, ha relazionato sulla storia che, ad iniziare dall'immediato dopoguerra col disimpegno dei britannici dal protettorato israeliano che ha dato luogo al primo conflitto arabo-israeliano, è continuata col susseguirsi di fatti politici e militari sino alla complessa situazione odierna che vede l'ONU e i paesi aderenti alla NATO impegnati in molteplici mandati in aree di tutto il pianeta.

Dal disimpegno dei britannici da Israele nel dopoguerra agli attuali molteplici mandati ONU e NATO

L'Italia, come è emerso dall'esposizione del relatore, in tutto ciò ha fatto e sta facendo la propria parte, spesso in situazioni a dir poco rischiose, con notevole impegno di capitali, mezzi e uomini, riscuotendo l'apprezzamento sia degli alleati sia delle popolazioni oggetto dei nostri interventi. Israele, Libano, Siria, Sahara Occidentale, Somalia, Bosnia Erzegovina, Norvegia, Congo, Afghanistan, sono alcuni dei paesi in cui Andreani ha svolto per molti anni il suo compito al servizio dell'Esercito, che ha lasciato recentemente per raggiunti limiti di età col grado di colonnello.



Andreani, al servizio dell'Esercito, impegnato per molti anni in missioni in vari paesi dell'Europa, Asia, Africa

I nostri militari si trovano spesso ad operare insieme alle forze di altre nazioni alleate, con le quali non è sempre facile concordare le varie azioni da intraprendere, in paesi quasi privi di collegamenti fra i numerosi villaggi guidati da capi con poteri di vita o di morte sugli abitanti, che vivono nel diffuso analfabetismo senza acqua, luce, scuole, ospedali. In tali situazioni, dettagliatamente descritte dal conferenziere con l'ausilio di proiezioni di mappe e suggestivi documenti fotografici, i nostri hanno istituito scuole, centri medici, addestrato militari e forze dell'ordine, i cui componenti in alcuni casi ricattati dai Talebani si rendevano essi stessi responsabili di atti terroristici, seguito lo svolgersi di elezioni avvenute fra brogli, uccisioni e corruzione, pagando un alto contributo anche in termini di vite umane per una causa che a chi vive nella lontana patria può anche risultare poco comprensibile.

Preoccupazione per l'eventuale ritiro dell'ONU dall'Afghanistan

Infine un sentimento di preoccupazione è stato espresso dal relatore che, gettando uno sguardo al futuro, considerando l'eventualità dell'uscita dell'ONU dall'Afghanistan, dove questa organizzazione, fra contributi diretti e indotto, costituisce insieme alla produzione dell'oppio una voce notevole del bilancio nazionale, ne immagina la ricaduta nelle mani dei terroristi e dei signori della guerra che ricondurrebbero il paese nel disordine generale.

Non sono mancate nel resoconto alcune curiosità, quali l'avvertimento a chi si reca in alcuni paesi dove i soci Lions, Rotary e massoni sono considerati spie dell'Occidente e come tali perseguitati o la proiezione di una foto che ritrae una bottiglia di vino, prodotto nell'azienda del nostro lion Antonio Arrighi, poggiata sul cofano di un blindato afgano, che ha destato l'incredulità di alcuni nostri giornalisti spintisi a concludere che si trattava di un fotomontaggio.

La serata si è conclusa con un prolungato applauso per l'apprezzamento di quanto appreso dalle descrizioni di Francesco Andreani e con i ringraziamenti rivoltigli, a nome del Club, dal presidente Gino Gelichi.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Agenzia - Isola d'Elba

Progetto S.n.c.
di Manfanetti R. e Parrini M.

**PROGETTI E CONSULENZE
ASSICURATIVE / FINANZIARIE**

Via Manganaro, 150 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. Ufficio: +39 0565 919263 - Fax. +39 0565 945577
portoferraio.un02525@agenzia.unipolsai.it

Visita del DG Antonino Poma

Marino Sartori

Domenica 5 marzo, giornata soleggiata e dal clima primaverile: presso il Ristorante La Caletta, in località Mola di Porto Azzurro, sono convenuti una cinquantina di Soci del Lions Club Isola d'Elba per accogliere il Governatore del Distretto 108La - Toscana Antonino Poma, in visita ufficiale. Ad accompagnarlo, il Cerimoniere Distrettuale Daniele Torrini, il Segretario Distrettuale Aggiunto Vito Poma, il Responsabile Informativo Distrettuale Andrea Spiombi e il Presidente di Zona Umberto Innocenti.

Incontro col Consiglio

Il DG soddisfatto per l'attività del Club

Prima di iniziare la conviviale, il Governatore ha voluto incontrare il Consiglio Direttivo e il Presidente del Club Gino Gelichi per essere informato sulle attività svolte dall'inizio dell'anno lionistico e su quelle previste fino a tutto il mese di giugno, che si concluderà con la serata dedicata al passaggio della campana.

Il Governatore si è espresso in termini più che soddisfacenti per la qualità e la quantità di eventi organizzati dal club isolano, oramai apprezzato e conosciuto per gli ottimi risultati in tutto il distretto toscano, dimostrandosi particolarmente interessato per le attività svolte sul tema dell'Ambiente, complimentandosi per i convegni organizzati.

Al termine di questo incontro è iniziata, dopo il consueto cerimoniale, la conviviale, che si è aperta con un breve saluto da parte del Presidente Gelichi.

Subito dopo l'inizio del pranzo, il Governatore ha consegnato alla Past President Antonella Giuzio un distintivo, riconoscimento di eccellenza per l'attività svolta durante la sua presidenza nell'anno lionistico 2015/2016. Il Governatore ha sottolineato che tale riconoscimento è stato attribuito solamente a sette dei novantatré clubs toscani. Per tale menzione, è stato inoltre assegnato un altro stemma, che andrà ad arricchire ulteriormente il labaro del club.

La PP Giuzio, insieme a soli sette presidenti del Distretto, premiata dal DG con un distintivo per eccellenza di attività svolta e con medaglione per gonfalone

Prima della conclusione della conviviale, il presidente di zona Umberto Innocenti ha letto il curriculum vitae del Governatore, che ha poi di nuovo preso la parola.

Nel suo discorso ha sottolineato l'importanza per i Lions di vivere questo Centenario della fondazione, non come raggiungimento di un obiettivo, bensì come punto di ripartenza. Ha riportato le parole del Presidente Internazionale Bob Corlew: "Nuove vette da scalare", intendendo che solo dando continuità al lavoro svolto e condividendone gli obietti-

vi con tutti i soci, si potranno raggiungere nuovi importanti risultati. Ha ribadito inoltre che gli eventi, i convegni, le iniziative devono essere aperte a tutta la collettività: solo in questo modo si può dire di aver svolto un servizio in grado di migliorare la vivibilità della nostra Comunità.

Aprire le iniziative alla collettività

Va inoltre instaurato un rapporto di collaborazione con le Istituzioni pubbliche al fine di venire a conoscenza delle criticità e cercare di risolverle insieme. Ha ribadito di prestare attenzione all'altro tema importante del Centenario, che riguarda i Giovani. Nel nostro distretto ci sono diversi club attivi nel progetto Amerigo, che vede i Lions impegnati a ridurre il pessimismo dei giovani di fronte alla difficoltà nel trovare impiego. Dobbiamo trasmettere loro tutta la nostra



Il momento del tradizionale scambio di guidoncini

esperienza per aiutarli ad inserirsi nel mondo del lavoro. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ha sottolineato la possibilità, grazie a un Regolamento attivo da circa due mesi, di farsi assegnare un bene comune, da "adottare", per curarlo, restaurarlo, gestirlo, per poi metterlo a disposizione della Comunità.

Guidoncino del DG al presidente Gelichi, allo ZC Innocenti e ai due soci fondatori presenti Barsotti e La Rosa

Continuità e Condivisione: questo il motto che il Governatore ha voluto inserire nel suo

Guidoncino che, a fine giornata, ha consegnato al Presidente Gelichi, al Presidente di Zona Innocenti, ai due soci fondatori pre-

senti Giorgio Barsotti e Corrado La Rosa ed infine, a titolo di conoscenza personale, ai soci Ennio Cervini e Luca Bartolini.

Messaggio del DG Antonino Poma

Caro Gino,

mi complimento per l'intensa attività di servizio che mi hai illustrato come programma del Club per un'annata fondamentale e di svolta come è quella del Centenario: in particolare la vostra attenzione per i service sull'ambiente mi ha colpito molto positivamente.

Ci sono ottimi motivi per ritenere che la continuità e la condivisione nel servizio alla Comunità, che costituiscono in ogni caso le chiavi per il successo del Club, siano assicurate.

Anche il prossimo Presidente per l'annata 2017/2018, attuale Cerimoniere, mi sembra un socio Lion molto motivato.

Ti ringrazio del contributo al Service distrettuale sulla psico oncologia, della affettuosa accoglienza riservata anche al mio staff e dell'atmosfera molto positiva che ho avvertito nel tuo Club in occasione del nostro incontro.

Non esitare a contattarmi, quando lo riterrai opportuno.

Auguri di cuore a tutti i soci del Club per un'annata sempre ricca di soddisfazioni.

Un abbraccio.

Antonino

Lo spreco alimentare

Conferenza di Marcella Chionsini Bolano

Rientra fra i quattro grandi temi proposti dalla Lions Clubs International Association

Alleviare la fame nel mondo è uno dei quattro grandi temi proposti dalla Lions Clubs International Association per l'anno sociale in corso nel quale ricorre il centenario della fondazione. In quest'ambito si colloca la conferenza dal titolo "Lo spreco alimentare" organizzata dal Lions Club Isola d'Elba a Portoferraio la sera di sabato 18 marzo nei locali della Bussola.

A relazionare sull'argomento è stata la Sig.ra Marcella Chionsini Bolano vice presidente della Fondazione S. Giuseppe Onlus di Portoferraio che, in assenza del presidente, il parroco Don Gianni, da tanti anni impegnato in questa nobile causa, ha trattato l'argomento in una sala affollata da un pubblico coinvolto e a volte sorpreso dai dati esposti dalla relatrice sugli sprechi di alimenti che si verificano in tutto il mondo, nei paesi più ricchi, ma anche nel nostro circoscritto ambito territoriale.

Lo spreco alimentare è lo scandalo più silenzioso ed invisibile

"Lo spreco alimentare è lo scandalo più silenzioso ed invisibile"; così lo ha definito la Bolano che, dati statistici alla mano, ha evidenziato come oggi si mangi male e troppo: un terzo del cibo ancora buono va buttato via, lo spreco in famiglia è valutato in ben 500 euro annui, mentre 1 miliardo di persone al mondo soffre la fame, 2 miliardi sono malnutrite, il fenomeno è in aumento perché si stima che fra pochi decenni la popolazione del pianeta raggiungerà i 9 miliardi.

Da questo derivano gli enormi effetti collaterali che ciò comporta: impegno di vasti terreni agricoli, consumo di acqua, di fertilizzanti, pesticidi ed altri composti inquinanti

con un notevole incremento del rilascio di gas serra.

Anche in Italia una legge contro lo spreco alimentare

La relatrice ha continuato ricordando che in Italia dal 14.09.2016 è in vigore una legge contro lo spreco alimentare e come stiano timidamente comparando le "doggy bags", una sorta di simpatiche borsine riciclabili per il recupero degli avanzi al ristorante, apparse all'EXPO di Milano. È già qualcosa anche se si deve ancora migliorare prendendo ad esempio spunto da quanto avviene nella vicina Francia.



La relatrice in conferenza

Scendendo nel particolare che più ci riguarda, il nostro territorio, la conferenziera ha illustrato l'attività del Centro Caritas di Portoferraio: la mensa, che da due anni è giornaliera e frequentata da 50/60 persone, raccolta dai supermercati, distribuzione settimanale di alimenti e vestiario ed altri interventi resi possibili dal buon numero di volontari, dalla guida e dal lavoro del parroco don Gianni e dai contributi elargiti dal Co-

mune, banche, operatori economici e commerciali della zona.

arrivare a chi non può venire da noi

A conclusione Marcella Bolano ha rivolto un invito ai presenti a fornire informazioni su persone o famiglie che si trovino in stato di bisogno e che, per vari motivi, non possano raggiungere il centro parrocchiale. Un'ultima ambizione della Fondazione infatti è quella di riuscire ad arrivare alle loro abitazioni per fornire, al pari di chi può regolarmente frequentare il Centro, un sostegno materiale insieme ad aiuti altrettanto importanti come il conforto morale, la solidarietà, la sensazione della vicinanza di qualcuno.

Al termine della relazione è seguito un intervento del sindaco di Portoferraio Mario Ferrari che, oltre ad esprimere l'apprezza-

mento dell'Amministrazione cittadina per l'encomiabile opera della Caritas a S. Giuseppe, dei suoi volontari e di quanti sostengono con proprie risorse la sua attività, ha invitato a partecipare ad una sua personale iniziativa che, nell'ambito del risparmio alimentare, si terrà a breve.

Sono seguite alcune domande del pubblico su informazioni statistiche e tecniche, ma anche su semplici curiosità alle quali la relatrice ha risposto esaurientemente.

L'incontro si è concluso con l'intervento del presidente del Lions Club comandante Gino Gelichi, che nel salutare soci, Autorità ed ospiti, ha formulato il suo personale apprezzamento e ringraziamento alla Fondazione S. Giuseppe assicurando la vicinanza e l'attenzione del sodalizio sul suo operato.

Orto in classe seconda fase

Iniziativa del Club alla Scuola Primaria di Casa del Duca

I bambini non devono perdere il contatto col mondo della coltivazione e della natura in genere.

Sono già molti gli intellettuali e gli esperti del settore a mettere in guardia scuola e genitori sulla progressiva perdita di capacità da parte dei bambini nel lavoro manuale e nel maneggio di attrezzi da quelli di semplice meccanica fino addirittura all'uso della penna.

Anche in quest'ambito si può collocare l'iniziativa del Lions Club Isola d'Elba denominata ORTO IN CLASSE che, dopo aver preso piede l'anno scorso con la recinzione, messa in sicurezza e piantumazione di un primo set di piante in un terreno adiacente alla Scuola di Casa del Duca, messo a dispo-

sizione del plesso dal Comune di Portoferraio, ha trovato seguito quest'anno la mattina di venerdì 24 marzo.

Intorno alle 10 infatti gli alunni, gli insegnanti ed un gruppo di soci lions guidati da Paolo Cortini, ispiratore dell'iniziativa, si sono trovati sul campo, dove già i bambini coltivano un piccolo orto, per mettere a dimora dodici piante da frutto autoctone, procurate dal Prof. Agostino Stefani della facoltà di biologia vegetale dell'Istituto Superiore S. Anna di Pisa.

L'obiettivo è quello di non far perdere ai bambini il contatto col mondo della natura, dell'agricoltura e più in genere col settore primario delle attività dell'uomo, prendendo confidenza in tal modo con l'uso di arnesi e utensili vari utili al lavoro nell'orto, seguendo le varie fasi di crescita delle piante dal germoglio alla fioritura fino al momento magico della raccolta dei frutti del loro lavoro.



Messa a dimora della prima pianta



Società Cooperativa

Via V. Barbieri 17 d/e
50051 Castelfiorentino FI

T. 0571 628251
F. 0571 629176

Info@atiservizi.com
www.atiservizi.com



AMBIENTE
Servizi ambientali e gestione integrata
del Ciclo dei Rifiuti

GLOBAL SERVICE
Gestione Flotte Aziendali
Reception e Portierato
Manutenzione del verde Pulizie
Site Management
Facchinaggio

ISO 9001
ISO 14001
OHSAS 18001



D'ALARCON

GLOBAL SERVICE



P.I. IT01391960497

- Gestione del Verde
- Potatura e pulizia delle piante
- Lavorazioni Agromeccaniche
- Esecuzione trattamenti insetticidi
- Ingegneria naturalistica

Numero Verde
800 131 730

E-mail: dalarcon@forti.it
Da 15 anni al servizio del verde

Sorrisi diversi - ONLUS

Centro riabilitativo balneare

Prima presentazione pubblica al Lions Club I. d'Elba

*... ho un cuore per amare
una mente per pensare
due ruote per camminare
e amici per giocare ...
Grazie per la gioia di vivere*

Sono i versi di una poesia scritta da uno dei bambini diversamente abili dei quali si occupa l'Associazione Onlus Sorrisi Diversi nelle proprie strutture presso Padova.

Di recente l'ente ha stabilito un centro riabilitativo balneare all'Elba, con sede legale nel borgo di Sant'Ilario, per operare sulle spiagge sabbiose dell'Isola.



Parla Luisa Pia

L'iniziativa socio-sanitaria, una volta organizzato un punto medico e di ristoro e individuati locali per l'accoglienza di bambini e accompagnatori, sarà rivolta ai piccoli con problemi motori, psichici, autistici, down ed anche oncologici, affinché possano trarre beneficio dall'aiuto loro fornito da personale sanitario preparato per lavoro in ambiente marino, che opererà attenendosi alle indicazioni fornite dai medici di ciascun paziente.

Iniziativa rivolta a bambini con problemi fisici e psichici

Ma il progetto dell'Associazione prevede ulteriori sviluppi dell'attività con laboratorio di manualità su argilla e ceramica, pet therapy, disegno terapia, musicoterapia, arte terapia, ippoterapia, divertimento curativo con giochi sull'acqua utilizzando strumenti in sicurezza. I responsabili del Centro contano molto sull'ausilio del volontariato, incluso quello di studenti maggiorenni in vacanza all'Elba che, dopo una preparazione specifica, potrebbero svolgere compiti laterali, ma nel contempo fondamentali, come l'accompagnamento al bagno, alla doccia, la sorveglianza, le attività ludiche ecc.

Si conta anche sull'ausilio del volontariato

Di questo ha parlato la Dott.ssa Luisa Pia, presidente dell'Associazione, presentando per la prima volta all'Elba il Centro in un incontro promosso dal Lions Club Isola d'Elba

tenutosi la sera di sabato 22 aprile a Marina di Campo nei locali del MACH 1.

Al termine del meeting il comandante Gino Gelichi, presidente del Lions Club, dopo aver fatto omaggio alla Pia del guidoncino e di una copia del notiziario del sodalizio, ha auspicato e confidato che i lions e gli ospiti presenti si adopereranno per la diffusione della notizia riguardante questa iniziativa.

Prevenzione oncologica femminile

**Convegno organizzato
dal Lions Club I. d'Elba col patrocinio
del Comune di Portoferraio**

Fra gli interpreti del convegno sulla prevenzione oncologica promosso dal Lions Club Isola d'Elba col patrocinio del Comune di Portoferraio, il Prof. Fabio Landoni, relatore sul tema "LA PREVENZIONE GINECOLOGICA NELL'ERA DEL TERZO MILLENNIO", il Dott. Gianni Baldetti su "IL TUMORE ALLA MAMMELLA: IERI, OGGI E DOMANI" ed il Dott. Lucio Rizzo con funzioni di moderatore, è stata notata una trasversale ed unanime valutazione dei positivi risultati delle vaccinazioni a partire dalle singole persone, al loro ambiente di vita, fino all'intera umanità.

Positivi effetti delle vaccinazioni

L'incontro, tenutosi nel pomeriggio di sabato 6 maggio al Centro Congressi De Laugier di Portoferraio, ed avente come argomento "LA PREVENZIONE ONCOLOGICA FEMMINILE", è stato aperto, davanti ad un folto pubblico, con l'introduzione del presidente del Lions Club Gino Gelichi, i saluti del lion Presidente di Zona Umberto Innocenti e del vicesindaco Roberto Marini.

Per entrare quindi nel vivo dell'argomento, ha preso la parola il Prof. Fabio Landoni, Direttore dell'Unità di Ginecologia Preventiva del I.E.O. di Milano, che, partendo dalle sue prevenzioni primaria, secondaria e terziaria

tumori dell'apparato genitale femminile che spaziano dallo stile di vita, ai sintomi, alle diagnosi, ne ha elencato i fattori di rischio fra i quali obesità, menarca precoce, menopausa tardiva, ovario policistico, prima gravidanza dopo i 35 anni, ereditarietà, fattori genetici.

Prevenzione primaria, secondaria, terziaria

Sottolineando i limiti di alcuni metodi diagnostici come l'ecografia e la valutazione dei marcatori, Landoni ha evidenziato i vantaggi per la prevenzione del cancro ovarico offerti dai contraccettivi i cui effetti si protraggono negli anni proporzionalmente al periodo di assunzione.

Dopo aver suggerito la necessità di limitare al massimo gli interventi chirurgici per i negativi effetti che essi hanno sulla paziente anche per l'aspetto psicologico, il relatore ha ricordato che in alcuni paesi il tumore della cervice uterina è in regressione e ne è prevista la scomparsa nel giro di pochi decenni grazie alla scoperta che esso è dovuto ad un virus (papilloma virus) combattibile con la vaccinazione; a tal proposito egli ha sottolineato come invece in Italia, dove è intensa una incomprensibile campagna antivaccinale che la pone in controtendenza con il resto del mondo, tale patologia è in aumento.

La parola è quindi passata al Dott. Gianni Baldetti, Dirigente Medico dell'U.O. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Massa, che, premettendo che negli ultimi anni a fronte di un aumento dell'incidenza del tumore alla mammella, si è registrata una diminuzione della mortalità ad esso attribuibile, determinata dalla prevenzione e dal percorso terapeutico, ha diviso i fattori di rischio fra non modificabili, come età, storia personale, fattori genetici, e modificabili, quali peso corporeo, fumo, assunzione di alcolici, alimentazione.



Parola al Dott. Baldetti



Locandina edita per il convegno

Fra i suggerimenti che Baldetti fornisce in materia di prevenzione figurano la vaccinazione, la partecipazione a campagne di screening, l'autopalpazione, la diagnosi precoce, la sensibilizzazione dell'utenza sulla possibilità di cura della malattia, l'evitare la mastectomia preventiva (effetto Jolie) vista la sua inutilità, l'adozione, per quanto possibile, di terapie più dolci e personalizzate che spesso portano a migliori risultati. Ma quan-

do il gioco si fa duro, come afferma il relatore, deve entrare in azione il chirurgo.

Mastectomia conservativa per restituire l'aspetto fisico

Egli a tal proposito ha ricordato come nel tempo, da interventi invasivi (mastectomia demolitiva) che si praticavano anni fa, si è giunti, grazie anche agli studi del Prof. Veronesi, ad una chirurgia (mastectomia conservativa) che permette di ridurre al massimo le asportazioni e, con tecniche quali l'innesto di protesi e la ricostruzione tramite tatuaggi tridimensionali del capezzolo, di conservare integralmente l'aspetto fisico precedente, fattore questo di grande rilevanza specialmente sotto il profilo psicologico.

I progressi nella ricerca condotti da team multidisciplinari, l'affidarsi a professionisti qualificati, la cura delle ferite ed insieme dell'anima, sono alcuni dei fattori che servono, come afferma il Dott. Baldetti "a riportare la donna al centro del nostro programma".

Agli interventi sono seguite numerose domande del pubblico presente in sala fra cui è stata notata la rilevante presenza di medici e personale sanitario in genere.

L'evento è stato preceduto nella serata di venerdì 5 da una conviviale organizzata per i due medici nel corso della quale il presidente Comandante Gino Gelichi ha fatto loro omaggio del guidoncino, che quest'anno reca i simboli del cinquantenario dalla fondazione, e di una copia del Notiziario del Club.



Saluto del DG Umberto Innocenti



Parla il Prof. Landoni

I nuovi guidoncini

Nuovo per il cinquantenario, aggiornato l'ordinario

In occasione del cinquantenario il Club ha deliberato la realizzazione di un guidoncino commemorativo, da utilizzarsi nel corso dell'anno della importante ricorrenza, e, con l'occasione, la progettazione di quello

ordinario per quando saranno ultimati gli attuali.

L'impianto base rimane sostanzialmente invariato: sul fronte il triangolo è diviso verticalmente in due parti, a sinistra la rossa a destra la bianca, resta immutata pure l'iscrizione LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, mentre il logo è stato sostituito con quello adottato dalla Lions International nel 2009 che è



simile al precedente salvo la bicromia e la semplificazione di alcuni decori; su quello del cinquantenario compare in basso il numero 50 che si allarga verso l'alto seguendo i lati del triangolo.

Sul retro è stata inserita una nuova immagine dell'Elba, realizzata dal Club, che reca alcuni tipici colori dell'Isola: verdi i boschi, grigie le vette granitiche e grigioverdi le altre, chiare le spiagge, arancioni gli abitati, ocra le zone minerarie.

Resta la banda rossa con le tre api, mentre in basso campeggia su quello ordinario l'anno di fondazione 1968 e su quello del cinquantenario le date sovrapposte 1968 2018.

La prima "uscita ufficiale" del guidoncino del

cinquantenario è avvenuta il 5 maggio nel

Prima presentazione del guidoncino del cinquantenario

corso della conviviale che ha preceduto il convegno sulla prevenzione oncologica femminile. Ne è stato fatto omaggio di due esemplari ai relatori Prof. Landoni e Dott. Baldetti, affidando al lion fondatore Corrado La Rosa una breve presentazione. La Rosa ha concisamente ripercorso il primo periodo di vita del Club fra il 1967 e 1968, ricordando l'impegno dei fondatori nell'adoperarsi per la corretta impostazione del sodalizio propedeutica al suo attivo inserimento nella società.



la tua Isola... la tua Banca...
Differente per scelta

Il finanziamento giusto per te

Famiglie

da 5.000 a 50.000 euro per acquisto auto, moto, impianti di riscaldamento e condizionamento, pannelli solari e fotovoltaici, piccole ristrutturazioni e arredo casa.

Imprese

Da 5.000 a 100.000 euro rimborsabili fino a 84 mesi destinati a nuovi investimenti. Possibilità di preammortamento fino a 12 mesi e di piani di rientro personalizzati con rate concentrate nei mesi estivi.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali o sul sito internet www.bancaelba.it

Il consumatore può richiedere in ogni momento e gratuitamente alla Banca informazioni precontrattuali personalizzate (modello I.E.B. - Informativa Europea di Base).

2° VDG a.I. 2017 - 2018

Partecipazione alla presentazione del nuovo 2° Vice Governatore di una delegazione del nostro Club

ZC Umberto Innocenti

Il giorno 4 Maggio, accompagnato dal Lion Ricci Luciano, mi sono recato a Livorno, dove presso l'Hotel Rex, il Governatore Antonino Poma ha presentato il 2° Vice Governatore nella persona di Pier Luigi Rossi di Arezzo.

Dopo il consueto saluto del nostro Governatore e la sua specificata presentazione Roberto Podrecca ha approfondito i concetti

acquisto di un cane guida

del progetto Amerigo e Alberto Cioni illustrato il progetto, che ci vede protagonisti, dell'acquisto da parte della 5° Circostrizione di un cane guida.

Alla fine della riunione hanno preso la parola i Presidenti dei Clubs, i quali hanno esposto le loro impressioni e formulato idee sull'anno Lionistico 2017/2018, ormai vicino alla conclusione.



Pier Luigi Rossi

Se posso aggiungere un mio pensiero dico che molti sostengono che noi lions dobbiamo badare più alla sostanza che alla forma, ma non dimentichiamo che grazie ad una buona presentazione ed organizzazione si riesce a creare la giusta atmosfera per la riuscita di un Service, riuscendo a dare importanza anche ad un qualcosa che di per sé non è di grande rilevanza ma importante alla realizzazione di un progetto umanitario.

Interconnettiamoci

... ma con la testa

Progetto di educazione informatica del Distretto Lions 108LA

Ciò di cui i soci del Lions Club Isola d'Elba presenti all'incontro sono rimasti meravigliati è stata la spigliatezza e la

competenza dimostrate dai bambini nei loro interventi sollecitati da Piero Fontana, responsabile in seno al distretto lions 108LA (Toscana) per il service "RISCHI DELLA RETE", nel corso dei due meeting organizzati la mattina ed il pomeriggio di mercoledì 10 maggio rispettivamente nelle scuole primarie di Porto Azzurro e Portoferraio Casa del Duca, per conversare con gli alunni sulla sicurezza nel connettersi su internet.



L'immagine della locandina

Fontana sta eseguendo nel corso dell'anno sociale nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie toscane un service che si intitola "Interconnettiamoci ... ma con la testa".

A Casa del Duca, dopo una breve presentazione del relatore fatta dal Delegato di Zona Umberto Innocenti ed il saluto dell'assessore alle scuole del comune Adonella Anselmi, l'officer è entrato nel vivo dell'argomento riuscendo a coinvolgere ed incuriosire i bambini, che hanno mantenuto l'attenzione e la concentrazione sino al termine dell'incontro.

Dopo aver definito i ragazzi come quelli presenti nati nell'epoca di internet "nativi digitali" ed aver affermato che oggi non si può fare a meno della rete, li ha subito messi in guardia dai rischi ai quali tale mezzo, oltre alle molte irrinunciabili opportunità che offre, ci può esporre.

E quindi cyber bulli, cyber pedofili, truffatori, persone con doppia personalità, altri che si spacciano per ragazzi ed invece sono adulti, sospette proposte di acquisti attivabili con un semplice clic, virus scaricabili involontariamente sono alcuni dei rischi che il relatore ha elencato aiutandosi anche con proiezioni di vignette, filmati e grafici.

A questo ha fatto seguito una serie di suggerimenti su come difendersi da questi pericoli quali: l'evitare di pubblicare i propri dati o foto che potrebbero far risalire alla propria residenza o alla propria assenza da casa, cliccare su caselle senza prima averne ben compreso lo scopo, sul valido modo di comporre una password, sull'obbligo e la convenienza di attenersi alle leggi che regolano la materia e nel contempo ci tutelano. Un ultimo suggerimento ha riguardato l'utilità di dotarsi di un hard disk esterno sul quale,

e eseguendo periodicamente un backup, ci si può difendere dalla penetrazione di virus

che possono compromettere anche totalmente il funzionamento del computer. "Non si deve demonizzare internet."



Un momento dell'incontro

Internet è il vostro futuro. E ricordate che il computer non è una macchina intelligente, anzi è estremamente stupido, ma funziona bene se in mani consapevoli". Con queste parole, dopo aver ringraziato gli insegnanti e la direzione della scuola per la

disponibilità dimostrata ed aver ricordato che l'argomento trattato è integralmente disponibile sulla pagina face book @interconnettiamoci, Piero Fontana ha concluso, fra gli applausi festosi degli alunni, la sua relazione.

L'azalea della ricerca
a cura del Lions Club Isola d'Elba

E tangibile fra i soci del Club la soddisfazione per la riuscita della manifestazione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'AIRC, organizzata a Portoferraio in coin-

cidenza con la Giornata della Festa della Mamma. "Non avevamo dubbi -commentano i responsabili del sodalizio -sulla tempestività dimostrata dalla cittadinanza e dagli ospiti nel rispondere a questo annuale appuntamento con la solidarietà".



Un momento della manifestazione.

Per la cronaca, dalla postazione principale di piazza Cavour e da quella secondaria di supporto allestita a Carpani sul sagrato della Chiesa di S. Giuseppe, sono state distribuite 300 piantine e raccolto l'importo di Euro 4.622,00 interamente devoluto al Comitato Toscana AIRC.

Apprezzata da tutti i lions la attiva e ormai classica presenza di Filippo Angilella, già so-

cio del Club, che nel corso della sua appartenenza al sodalizio ha ricoperto incarichi distrettuali di alto livello.

Il Lions Club Isola d'Elba ringrazia l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, gli operatori ESA e quanti si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento giunto quest'anno alla sua 33^a edizione.

M.G. GOMME



**VENDITA
E ASSISTENZA TECNICA
PNEUMATICI**

Via Montecristo, 23 - Portoferraio
Te. e fax 0565 914126

Gli antichi mestieri

**Il Club invitato a partecipare
ad un'iniziativa delle Scuole elbane**

Ha riscosso un notevole apprezzamento fra i responsabili del Club l'invito rivolto dagli insegnanti della Scuola primaria di Casa del Duca a partecipare all'iniziativa intitolata "Gli Antichi Mestieri", messa in atto giovedì 18 maggio nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio da un gruppo di scuole elbane comprendenti primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Gente di mare, il carbonaio, lo zavorrante, lo scalpellino, cucitura e uso della rete da

pesca nella cultura longonese, il ceramista sono i vecchi mestieri presentati dai ragazzi con descrizioni, proiezioni sulla LIM, mostra di pannelli con foto, reperti, disegni ed esposizione di modelli e manufatti.

In particolare ci è gradito riportare di seguito due foto dello stand del plesso di Casa del Duca, con il cui personale il nostro Club ha frequenti contatti per l'iniziativa "Orto in Classe" ispirata dal lion Paolo Cortini, richiamando l'attenzione soprattutto sul mestiere del maestro d'ascia corredata da due

modelli di scafo in legno che ne illustrano le fasi della costruzione.



Gente di mare



Maestro d'ascia

Cane guida a Laura Paolini

La studentessa elbana non vedente lo riceverà dal Centro di Addestramento Lions di Limbiate

In scena ai Vigilanti per raccolta fondi "ACQUA GRANDA"

La notizia diffusa fra i soci del Lions Club Isola d'Elba è di quelle destinate a lasciare traccia per lungo tempo.

Ma non giriamoci intorno!

Alla studentessa elbana non vedente Laura Paolini sarà assegnato un cane guida. L'iter per la definitiva consegna è cominciato in questi giorni con la visita di Laura al Servizio Cani Guida dei Lions presso il Centro di addestramento di Limbiate, dove le è stato indicato un percorso di formazione e di familiarizzazione col cane, al termine del quale, potendo finalmente usufruire di questo utilissimo supporto, la vedremo agire in autonomia.

Vedi rettifica a pag. 50



Il saluto finale degli attori

Laura è una vecchia conoscenza dei lions elbani che negli anni scorsi, in alcune occasioni, ne hanno riconosciuto e premiato i meriti scolastici e morali ben documentati dalle valutazioni e dai giudizi degli insegnanti.

L'addestramento e la consegna dei cani guida è una delle più radicate attività dei lions; esso rientra nella "Sight First": service mondiale della Lions International Association in atto dagli inizi del secolo scorso con la nascita dell'associazione, e tuttora operante a pieno regime.

In quest'ambito il Lions Club elbano ha dato luogo a due eventi propedeutici all'acquisizione del cane e alla partecipazione con Laura ed i suoi genitori a questo momento di soddisfazione e felicità.

Venerdì 19 maggio al teatro dei Vigilanti, col patrocinio del Comune di Portoferraio e allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisizione del cane guida, è andata in scena "Acqua Granda" della Compagnia DE CALZA "I ANTICHI"; un'opera lirica, insignita per l'anno in corso del premio Abbiati (oscar italiano della lirica), con la quale è stata inaugurata la stagione 2016-2017 al Gran Teatro La Fenice di Venezia. Il pubblico che gremiva per l'occasione il teatro napoleonico, al quale non è sfuggita la presenza fra gli attori sul palco del nostro socio lion Marino Sartori, con ripetuti applausi a scena aperta ha sottolineato il proprio apprezzamento per lo spettacolo e per la capacità della Compagnia di saper adattare alle dimensioni del Vigilanti un'opera di così grande valore.



L'emozionante momento dell'incontro fra Laura, Raffaele, Hope e il DO Alberto Cioni



Scambio di guidoncini fra i due P. Gino Gelichi e Franco Bettazzi

La sera successiva di sabato, nel corso di un intermeeting organizzato a Marina di Campo nei locali del Kontiki con il Lions Club di Firenze Poggio Imperiale, presente all'Elba per una gita sociale, il presidente dei lions elbani Gino Gelichi ha ufficialmente comunicato la bella notizia riguardante questa donazione. All'incontro, oltre a Laura ed i suoi genitori, era presente Alberto Cioni, officer del Distretto 108LA (Toscana) per il service cani guida, accompagnato da Raffaele, un giovane piombinese non vedente che ha voluto partecipare a questo momento insieme al suo cane Hope, una bella femmina di Labrador, assegnatagli a suo tempo dal Servizio Cani Guida dei Lions.

Cioni, nel suo intervento, ha ricordato che la nostra scuola per l'addestramento dei cani, esistente dal 1959, completamente finanziata dai lions, è in grado di consegnare circa 50 cani l'anno, dei quali negli ultimi 3 anni ben 12 sono andati in Toscana, per cui rappresenta un vero fiore all'occhiello in campo europeo e mondiale.

Ha poi preso la parola Raffaele per precisare che il motto "due occhi per chi non vede" è pienamente azzeccato, ma il cane, come egli ha sottolineato, non è solo questo, non è solo poter camminare (Raffaele risiede a Piombino e lavora

al Comune di S. Vincenzo che quotidianamente insieme ad Hope raggiunge in piena autonomia per mezzo del treno), è anche sicurezza, compagnia e senso di avere la possibilità e la capacità di fare qualcosa.

L'evento si è concluso con le parole di ringraziamento, spigliate ed azzeccate, di Laura Paolini che, suscitando commozione e compiacimento fra i numerosi presenti, sono state sottolineate da un prolungato applauso. La ragazza ha infine fatto omaggio al Club di un quadretto riprodotto due foto relative ai suoi incontri con Papa Francesco ed il Presidente della Repubblica Mattarella, sul quale ha sovrainpresso la frase **"semplicemente grazie"**.



La voce dei lions

Vaccini e falsi miti

Dott. Lucio Rizzo

Analisi scientifica su utilità e rischi delle vaccinazioni



Le vaccinazioni sono sicuramente la più grande scoperta medica mai effettuata dal genere umano. Basti pensare che neanche la scoperta e la diffusione degli antibiotici ha inciso sulla sopravvivenza dell'uomo quanto quella dei vaccini.

Gli studi di Alberto Mantovani, autorevole immunologo, mettono in evidenza numeri tragici: senza i vaccini morirebbero 5 persone al minuto e 300 ogni ora.

I vaccini sono spesso nel mirino dei sospetti in quanto, avendo carattere di prevenzione, per evitare malattie caratterizzate spesso da gravi complicanze o anche morte, vengono somministrati a bambini che in quel momento sono in perfetta salute.

Sospetti infondati e scomparsa di malattie

Queste malattie sono scomparse o diventate molto rare proprio per la diffusione dei programmi di vaccinazione di massa. L'attenzione dei genitori si è concentrata, pertanto esclusivamente sugli eventi avversi dei vaccini.

Questi eventi avversi esistono ma, oltre ad essere molto rari, sono spesso meno gravi degli effetti collaterali di un qualsiasi farmaco antinfiammatorio. Inoltre, i danni da vac-

cino a confronto di quelli provocati dalle malattie per chi non si è vaccinato, sono come una formica rispetto ad un elefante.

Alla fine della seconda guerra mondiale iniziò ad essere praticata sistematicamente la vaccinazione antidifterica e nessuna paura di effetti collaterali preoccupava i genitori, consapevoli del rischio di morte legato a tale malattia. La stessa cosa avvenne negli anni sessanta quando iniziò la vaccinazione contro la poliomielite con il vaccino Sabin.

In seguito, le vaccinazioni verso altre malattie invasive causate da germi o virus, hanno protetto non solo i bambini, ma anche gli altri componenti del nucleo familiare, anche se non tutti vaccinati, in quanto è stata impedita la diffusione della malattia.



Confrontando i rischi legati alle malattie rispetto ai vaccini, basti pensare che i casi fatali sono 1/3000 nel morbillo, 3/100 nel tetano, 1/20 nella difterite e nella pertosse e 5/100 nella poliomielite. Alcune delle complicanze gravi includono la paralisi per la polio, la sordità per la parotite e l'encefalite sia nella varicella che nel morbillo. Al contrario i vaccini hanno minori rischi sia come numero che come gravità.

Confronto fra rischi e vantaggi

In Veneto dal 1993 è attivo **Canale Verde**, un programma regionale di consulenza pre-vaccinale e soprattutto di sorveglianza degli eventi avversi dei vaccini. In più di 20 anni di attività non è stato segnalato nessun caso fatale nei bambini e negli adulti. Le reazioni relativamente più frequenti sono state febbre e reazioni locali nella sede di iniezione e rare convulsioni febbrili risolte in breve tempo (1 ogni 100.000 dosi di vaccino).

A tale proposito è opportuno ricordare anche i falsi miti che purtroppo ancora vengono diffusi, creando grande disagio nei genitori che devono sottoporre i loro figli alle vaccinazioni. Alcuni esempi possono essere questi:

I vaccini causano l'autismo. Falso.

Da moltissimi studi scientifici non emerge nessun dato riguardante il nesso tra vaccini e autismo. L'unico studio che riportava un legame fra vaccino MPR (morbillo, parotite e rosolia) e autismo non aveva nessun fondamento scientifico al punto che lo stesso

autore inglese nel maggio del 2010 è stato radiato dall'ordine professionale dei medici.

L'infezione naturale è migliore della vaccinazione. Falso.

L'infezione naturale, ad esempio del morbillo, provoca l'encefalite in 1 su 1.000 bambini infettati e la morte in 2 su 1.000 soggetti ammalati. Al contrario nei bambini vaccinati si può avere una reazione allergica su 1 milione di soggetti vaccinati.

I vaccini contengono stabilizzanti e additivi pericolosi. Falso.

L'unica sostanza che poteva dare qualche reazione era il mercurio che è stato completamente abbandonato dal 2002.

I vaccini non proteggono al 100%. Falso.

I vaccini, anche se in rari casi non proteggono al 100%, rendono la malattia più lieve ed inoltre, essendo elevato il numero dei vaccinati, viene impedita la trasmissione della malattia a tali soggetti con immunità parziale (immunità di gregge).

Troppi vaccini possono indebolire il sistema immunitario soprattutto nei bambini più piccoli. Falso.

Fin dalla nascita il nostro sistema immunitario incontra migliaia di virus e di batteri producendo anticorpi contro le sostanze che li compongono (antigeni). Negli anni 80 si iniettavano 300 antigeni per vaccinare contro 7 malattie. Attualmente i vaccini sono molto più purificati per cui oggi, iniettando solo 150 antigeni, i bambini vengono vaccinati contro 14 malattie. Sono numeri che impegnano ben poco il sistema immunitario, altro che indebolirlo!

Tanti vaccini somministrati in un'unica puntura sono dannosi. Falso.

Il nostro sistema immunitario è in grado di riconoscere e di rispondere ad un numero elevatissimo di antigeni. Dal punto di vista scientifico ogni bambino avrebbe la capacità teorica di rispondere contemporaneamente a 10.000 vaccini. Inoltre, moltissimi studi hanno dimostrato che la produzione di anticorpi è simile sia per le vaccinazioni singole che per quelle multiple.

È utile anche portare a conoscenza che i vaccini non obbligatori non comportano rischi maggiori rispetto a quelli obbligatori e che in molti paesi europei sono anch'essi obbligatori.

In definitiva non ci sono basi scientifiche a supporto di non fare le vaccinazioni ad eccezione dei soggetti che hanno gravi immunodeficienze congenite e che vanno valutati caso per caso, per cui l'avversione ai vaccini è sicuramente nata dalla cattiva informazione e probabilmente anche dal fatto che, essendo preventivi, vengono somministrati a bambini in buone condizioni di salute.

False notizie sul web

Il web è sicuramente un potentissimo strumento di informazione ma è anche il luogo dove circolano facilmente le false notizie. Le fonti vengono raramente citate e l'attendibilità degli autori dei siti è difficilmente valutabile dai non addetti ai lavori.

Mario

Marino Sartori



Da quando sono all' Elba, complice forse il clima, il relax o forse un po' di nostalgia, mi piace sempre più frugare nei cassetti della mia infanzia e spolverare

i ricordi più lontani!

Faccio a gara con me stesso per vedere fino a quando riesco a tornare indietro con la mia memoria.

Pochi giorni fa, durante uno dei miei consueti giri a Venezia, ho voluto passare davanti alla casa che ha visto i miei natali per mostrarla a mia moglie e, con stupore e soddisfazione, ho notato che era esattamente come quando la lasciai 5 anni dopo la mia nascita. All'ingresso, a pianterreno, c'era un gradone in marmo davanti al portone, che mostrava tutti i suoi anni, ma ancora lucido, come se la gente non vi poggiasse i piedi per calpestarlo, ma lo usasse per sedersi sopra. Attratto da una forza misteriosa, non resistetti a sedermi proprio lì. Fu così che raccontai a mia moglie come ricordassi benissimo quando, all'età di tre anni, in un tiepido pomeriggio di fine maggio, me ne stavo seduto proprio lì ad aspettare che mia madre ritornasse a casa dall'Ospedale con le mie sorelline gemelle, nate qualche giorno prima. Ricordo l'emozione nel vedere mia madre e mio padre con in braccio questi due fagottini avvolti in una copertina di cotone (penso) di color bianco (di questo ne sono certo!). Fui io a tenere aperto il portone in

modo che i miei genitori e le mie sorelline vi entrassero agevolmente. Questo, credo sia il momento più lontano che io ricordo. Per avere dei ricordi molto più definiti devo arrivare ai tempi della scuola, visto che l'Asilo l'ho frequentato molto sporadicamente. La mia prima maestra era molto dolce, sempre sorridente... peccato che un "pancione" che lievitava settimana dopo settimana, non le consentì di terminare l'anno scolastico con noi, per cui fummo affidati ad un supplente (maschio), molto meno dolce e per niente sorridente!

Ma l'episodio che ricordo più volentieri e più nitidamente in quel primo anno di scuola elementare fu quando, dopo qualche settimana dall'inizio dell'anno scolastico, la maestra entrò in classe con un bambino, parecchio più alto di noi, poggiandogli un braccio sulla spalla, come per proteggerlo dai nostri sguardi. Di lui notai due cose... non portava il grembiule nero con il fiocco rosso come tutti noi, ma indossava abiti abbondanti, come se fossero appartenuti precedentemente a qualche fratello più grande e poi teneva il capo sempre abbassato, come se provasse vergogna.

La maestra ci disse: "Bambini, questo è Mario e da oggi sarà un vostro compagno di classe!"

Dal giorno successivo anche Mario indossava il suo grembiule. Se ne stava seduto da solo all'ultimo banco. Era perlomeno due spanne più alto di tutti noi, per cui se si fosse seduto nei primi posti, avrebbe tolto la visuale a chiunque. A mezzogiorno e mezzo la lezione finiva e fuori da scuola c'erano le nostre mamme, a volte un fratello o una sorella più grande, che ci aspettavano per portarci a casa per il pranzo. Mario invece "misteriosamente" spariva. Non c'era mai nessuno ad attenderlo fuori...anzi, non si vedeva nemmeno lui uscire. La curiosità di bambino mi portò, per il giorno successivo, ad usare uno stratagemma per rientrare a scuola dopo l'orario di uscita: "Mamma ho dimenticato il quaderno in classe, ritorno a prenderlo!".



E con questa scusa mi precipitai in aula, non prima di aver sbirciato in una stanza da dove provenivano rumori di pentole e piatti sbattuti. Lì avevo intravisto Mario che, seduto a tavola assieme a pochi altri compagni di altre classi, mangiava! Questa cosa in realtà mi turbò; pensavo che quel pranzo fosse una sorta di premio per gli alunni più meritevoli... per cui giunto a casa, davanti al piatto di pasta asciutta che mia madre mi aveva preparato, le chiesi: "Mamma cosa devo studiare per vincere il mangiare a scuola?" Mia madre sorridendo mi rispose che il mangiare a scuola non era altro che la "refezione", che era riservata a quei bambini la cui famiglia aveva difficoltà a mantenere i propri figli.

Mario dopo qualche settimana non venne più a scuola...e, anche se la maestra ci disse che sarebbe tornato, in quell' aula non ci mise più piede!

Riprovò a tornare a scuola l' anno dopo, ma ugualmente dopo poche settimane non si fece più vedere...fino a quando l'anno ancora dopo si ritrovò in prima elementare con il fratello di sei anni più piccolo di lui! Finalmente un direttore scolastico capì il disagio che Mario provava nel raffrontarsi con bambini molto più piccoli, mentre lui oramai era un adolescente, così decise di passarlo direttamente in quarta: aveva ragione; in due anni conseguì la licenza elementare!

Spesso lo vedevo passare in bicicletta, quelle attrezzate con portapacchi davanti e dietro, che portava la spesa per conto di un fruttivendolo, che era anche il Presidente di una squadra di calcio che si chiamava Nettuno Lido e militava nelle categorie dilettantistiche.

Più tardi venni a sapere che Mario aveva nove fratelli e una passione sfrenata per il calcio.

Dopo qualche anno, la passione per il calcio coinvolse anche me, per cui iniziai a frequentare il campo sportivo del Nettuno Lido, dove oltre ad allenarmi, mi fermavo ad ammirare Mario, che con quel pallone di cuoio faceva mirabile! Nessuno era in grado di togliergli la palla dai piedi: correva da una parte all' altra del campo con velocità e leggerezza, la testa sempre alta, pronto a servire in modo perfetto i suoi compagni di squadra e a fare goal da posizioni impossibili! Ricordo il Presidente fruttivendolo che lo guardava con gli occhi lucidi...

Mario, per un periodo, continuò a fare il garzone del fruttivendolo, poi il parchettista ed infine, a sedici anni, fu acquistato dalla Fiorentina, con sommo piacere del Presidente fruttivendolo che, con il ricavato di quella cessione, trasformò la sua piccola bottega di frutta e verdura, in uno dei primi supermercati! A Firenze debuttò diciassettenne in serie A e rimase titolare per cinque anni fino a quando fu acquistato dal Cagliari...il grande Cagliari di Albertosi, Gigi Riva, Domenghini con i quali nel 1970 vinse lo storico scudetto. Da bambino non avevo mai sentito la

sua voce...era sempre ammutolito. Ricordo che rimasi meravigliato quando sentii per la prima volta la voce di Mario durante un'intervista...parlava con un linguaggio forbito e senza nessuna inflessione dialettale!

Nel Cagliari giocò per dodici anni diventandone il capitano.

Ricoprì vari ruoli, prima attaccante, poi centrocampista ed infine difensore...pur di continuare a giocare, con l' avanzare degli anni avrebbe giocato anche in porta!

Oramai, quasi quarantenne, non volle appendere le scarpe al chiodo e si accontentò di scendere in C2 e giocare con la squadra del Carbonia.

Mario, come pure Gigi Riva, seppur venuti dal nord, non abbandoneranno più quell'isola, la Sardegna, che a loro regalò molto in termini di affetto e di soddisfazioni!

L' ora ha una sua scuola di calcio dove, tutti i giorni, nonostante i settant'anni suonati, indossa la sua tuta e scende in campo a correre assieme ai suoi ragazzini per insegnar loro i trucchi del mestiere e trasmettere la "vera" passione!

Era da molto tempo che non vedevo Mario, nemmeno in TV, essendo lui rimasto schivo e timido e sempre lontano dai riflettori, ma proprio un paio di mesi fa, prima della partita Cagliari - Juventus, in occasione della consegna del Collare d'Oro, che è la massima onorificenza conferita dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, a Gigi Riva, lì...vicino a lui, c'era Mario... Il viso segnato dagli anni, ma la faccia sempre uguale con la stessa espressione, timida, impaurita e allo stesso tempo malinconica come quando entrò per la prima volta nella mia classe. Da quella volta sono passati sessant'anni, eppure il mio ricordo e' ancora vivo...certo un po' di malinconia, forse nostalgia ma di sicuro nessun rimpianto! Ciao Mario! Evviva i ricordi! Evviva la vita!

Il mondo ipogeo

Giuliano Meo



Da più fonti ma soprattutto dalla stampa specializzata di settore si riceve notizia che nei tempi recenti si è sempre maggiormente sviluppato in campo turistico l'interesse per le visite al mondo sotterraneo, cioè visite anche in gite organizzate alle grotte ipogee, che costituiscono il grande patrimonio speleologico dell'Italia. Pare che oltre un milione e mezzo di persone frequentino ogni anno questo meraviglioso e attraente ambiente che madre natura in secoli ed ere ha creato e che ancora in parte risulta sconosciuto. Esiste l'Associazione Grotte Turistiche Italiane che cura e promuove la valorizzazione e divulgazione dei fenomeni carsici ipogei e di superficie, la quale annovera 24 grotte che godono di precisi

requisiti per comfort e agibilità di percorso, ma pure il Touring Club Italiano ha dedicato spazio e interesse per questo tipo di turismo "scientifico" pubblicando anche un libro "Meraviglie Sotterranee" di pregevole fattura e che ha riscosso vivo successo per la sua completezza e specificità.

Impossibile fare nell'occasione una descrizione di tutte le Grotte per cui mi limiterò a quelle ritenute più interessanti o che ho avuto modo di visitare in tempi diversi e in occasioni diverse. Non riferisco della famosissima Grotta Azzurra di Capri, conosciuta da tantissimi ed ammirata per la sua fantastica colorazione generata dalla luce solare proveniente da una fessura sottomarina e cito per prima la grotta più profonda d'Italia, l'Abisso delle Donne nel Comune di Esino Lario presso Lecco, che ha uno sviluppo reale di 3363 m. e la quota di ingresso a 2170 m. s.l.m. Attraverso un sistema di gallerie freatiche si giunge fino al fondo di 1155 m. Solo la parte superiore può essere visitata mentre il resto è visitabile solo da esperti speleologi.

Informazioni recenti depongono a favore di studi progettuali per creare nuovi percorsi in

profondità e facilitare ulteriormente quelli già esistenti. La Grotta di Bossea in Piemonte è nota soprattutto perché vi si può ammirare lo scheletro di un orso gigante di circa 15.000 anni fa e presenta addirittura un laboratorio carseologico sotterraneo curato dal Politecnico di Torino, i cui studi hanno fatto risalire alcuni reperti fossili di animali fino a 80.000 anni fa. Si congetture che qui gli orsi delle caverne trovassero rifugio per trascorrere il periodo di letargo invernale e per partorire.

Un cimitero degli orsi vissuti 25-30 mila anni fa si trova invece nelle Grotte di Toirano in provincia di Savona, note anche per una molteplice varietà di forme di stalagmiti (concrezioni di ghiaccio che crescono progredendo dal basso verso l'alto) e stalattiti (che invece scendono dal soffitto della cavità) di enorme estensione e soprattutto per il ritrovamento di tracce dell' "Homo Sapiens Sapiens" risalenti a 12.000 anni fa. La parte più interessante è la cosiddetta Sala dei Misteri con impronte umane di piedi tra cui quelle di un fanciullo e per la presenza al suo interno di un laghetto.



Miniera di Salgemma in Polonia a Wieliczka

In questi ultimi anni, da circa un quinquennio, si possono assaggiare tre tipi di spumante prodotti in un locale all'uopo attrezzato e di buona apprezzabilità.

Una grotta che ha ricevuto un forte impulso turistico, dopo che le Grotte di Postumia nel 1947 sono passate alla Jugoslavia, soprattutto nel triennio in corso, è la Grotta Gigante a pochi chilometri dalla città di Trieste e dal confine con la Slovenia, situata sull'Altipiano del Carso. Formatasi almeno una decina di milioni di anni fa contiene una grandissima sala oltre 100 m. alta e lunga 280 per una apertura di 76, annoverata come la sala naturale più grande del mondo. Visitata in occasione di una gita organizzata dall'Università di Pisa (l'Università di Trieste

oltre ad interessarsi tuttora delle ricerche scientifiche è stata promotrice per le attrezzature e la valorizzazione) nei ricordi spicca l'imponente "Colonna Ruggero ", una stalagmite alta 12 m. formata in circa 200.000 anni.

In provincia di Ancona oggetto di visita è stata la famosa Grotta di Frasassi, ricadente all'interno del Parco Naturale Regionale della Gala della Rossa, con la cavità Abisso Ancona che registra un'ampiezza enorme di oltre 20.000 mq. ed un'altezza di 200 m. tale da, ricordo quanto la guida ebbe a precisare, poter contenere il Duomo di Milano. Scoperta in tempi recenti (1971) si snoda su un percorso di circa 5 Km. e risulta formata ad opera di stratificazioni calcaree

formatesi nell'arco di 190 milioni di anni. Fu possibile vedere anche alcune specie di animali di piccolissime dimensioni che vivono in pozze d'acqua sulfuree senza mai vedere la luce, endemiche di questo sistema ipogeo.

Anche delle Grotte di Castellana in Puglia conservo una buona impressione ricordando come fatto suggestivo una formazione calcarea simile alla Torre di Pisa e così appunto chiamata; in estate vi si svolgono attraenti spettacoli d'arte ed uno annuale danza definito il più grande spettacolo aereo sotterraneo del mondo. La luce del giorno che filtra dalle parti superiori suscita un prestigioso effetto che si riflette in un gioco armonioso di colori sulle pareti di alabastro.

Con grande rammarico non mi è stato invece possibile visitare la tanto decantata Grotta di Nettuno in Sardegna vicino ad Alghero presso il Promontorio di Capo Caccia, raggiungibile solo in barca; le pessime condizioni meteo-marine protrattesi per due giorni mi hanno impedito questa tanto desiderata conoscenza per cui rimando al futuro, a Dio piacendo, la discesa di 640 scalini ma anche la preoccupazione per le forzate numerose tappe di sosta per la risalita!

In ultimo voglio ricordare una esperienza unica, che ho vissuto nell'ottobre 2005 in occasione di un pellegrinaggio in Polonia, nel visitare la più antica Miniera di Salgemma d'Europa a Wieliczka di Cracovia, dichiarata dall'UNESCO monumento mondiale della natura e della cultura. La visita si compie a 135 m. di profondità su un percorso di circa 3 Km. che permette di ammirare diverse cappelle dei sec. XVII-XIX scavate nel sale ed un Museo dedicato allo sfruttamento della miniera. La cappella più suggestiva ricordo essere quella della Beata Kinga legata ad una curiosa leggenda, alta più di 10 m. con una sala ampia 800 mq. L'interno è illuminato con lampadari di cristalli di sale con bassorilievi sulle pareti rappresentanti la vita di Gesù ed un altare ove si erge una scultura, "l'Adorazione della Croce" che presentata a Parigi nel 1905 ottenne la medaglia d'oro. Questa miniera è un monumento di eccezionale valore che riveste anche aspetti storici e rievocativi della manodopera sacrificata nel suo sfruttamento, con tante opere create dagli stessi operai a ricordo e memoria del sacrificio anche della vita di loro antenati che hanno prestato qui l'estenuante lavoro. Ne ho un ricordo indelebile al pari della Dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci, di proprietà privata ma conservata nel Museo pubblico di Cracovia in virtù di una convenzione con lo Stato polacco, permettendo così a tutti un sì gratificante godimento.

Considerazioni di ZC

Umberto Innocenti



Scrivo queste mie considerazioni perché sono convinto che i sentimenti, le sensazioni e le emozioni debbano essere sempre condivise per lasciare un'impronta positiva nella nostra vita. È trascorso un anno dal momento in cui ho ricevuto dal Governatore Antonino Poma l'incarico di Presidente di Zona L della 5° Circoscrizione, ricordo ancora l'emozione e il convincimento che l'accettazione di questo incarico sarebbe servito a me per una crescita Lionistica e per il mio Club un'importante occasione per proiettarsi oltre il mare e mettere in mostra il nostro saper fare Lionismo, e la nostra voglia di migliorare quel We Serve che sempre ci accompagna.

U. Innocenti per l'a.l.2016-2017 ZC (Zone Chairperson, Presidente di Circoscrizione) della 5ª Zona comprendente i club di Livorno Host, Livorno Porto Mediceo, Cecina, Piombino, I. d'Elba

È stata un'indimenticabile esperienza che mi ha fatto conoscere personaggi che giornalmente mettono a disposizione degli altri la loro esperienza e il loro sapere consolidando un'amicizia che deriva da aver interpretato pienamente i principi contenuti nel nostro codice dell'Etica Lionistica e nell'aver perseguito contestualmente gli scopi e i principi dell'Etica Lionistica, essendo i service solo uno strumento, seppure fondamentale, per raggiungere questi fini. Una grande fortuna è stata quella di avere avuto come Presidente di Circoscrizione Giuseppina Bombaci, donna di spessore Lionistico che ha sempre sostenuto le mie idee condividendo i vari momenti dei nostri Clubs, da me conosciuta in occasione dell'incarico a presidente del mio Club nell'anno 2005-06 (lei era Presidente di Zona). Allora dico a tutti noi, indipendentemente dagli anni di appartenenza al Lions, e in particolare ai nuovi soci che sono la linfa vitale del futuro del Lionismo, contribuiamo costantemente a conservare gelosamente questi inestimabili valori del Lions.

Concludo con una frase di Melvin Jones: **"Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro"**.

La voce dei lions

Inviare i vostri elaborati al **NOTIZIARIO**.

È un segno di presenza nel Club.



Poesie



Canzone

Umberto Innocenti

**Da bambino cerchi il sole, vuoi l'amore,
da bambino hai voglia di vivere e fame di sapere,
da bambino ti confondi con i fiori di campo,
da bambino apprezzi due occhi pieni d'amore,
da bambino sei baciato dall'aurora dal sole dalla mamma,
da bambino sei tutto questo e molto di più.**



Nota

la poesia di Umberto Innocenti pubblicata nel precedente numero intitolata "Isola" è stata segnalata alla diciannovesima edizione del concorso del Centro Culturale Il Litorale di Massa e verrà inserita in una antologia con i migliori componimenti.



Interventi ed elargizioni

 Contributo per torneo tennis presso il Tennis Club.	50,00	 Contributo alla scuola Elba Danza.	200,00
 Contributo per terremotati di Amatrice, tramite distribuzione della riproduzione della moneta "Cavallo di Amatrice".	500,00	 Per confezionamento e distribuzione di generi alimentari in 50 borsine personalizzate a favore della Fondazione S. Giuseppe Onlus da distribuire a persone meno fortunate.	600,00
 Contributo all'Asilo Tonietti di Portoferraio da fondi raccolti con la distribuzione della moneta "Cavallo di Amatrice".	500,00	 Contributo al Distretto da destinare al service per il Centenario Lions.	300,00
 Importo consegnato al DG per il service psico-oncologico.	300,00	 Acquisto materiale per giardino della scuola primaria Casa del Duca per il service "Orto in Classe".	285,00
 Contributo alla Master Class musicale.	300,00	 Contributo alla quinta Circonscrizione per acquisto cane guida da destinare all'Elba, di cui 985,00 raccolti dalla presentazione ai Vigilanti dell'opera Acqua Granda.	1.100,00
 Donazione alla Parrocchia di San Giuseppe per bambini di Chernobyl.	500,00		



Automobile Club d'Italia

Con la tessera ACI prevenire ti fa risparmiare.

La serenità di affrontare la vita:
ecco il valore aggiunto di ACI.
Perché proteggere te, i tuoi cari e il tuo
portafoglio è l'obiettivo che ci spinge
a offrire servizi migliori:
con ACI, finalmente, essere previdenti
conviene sul serio.

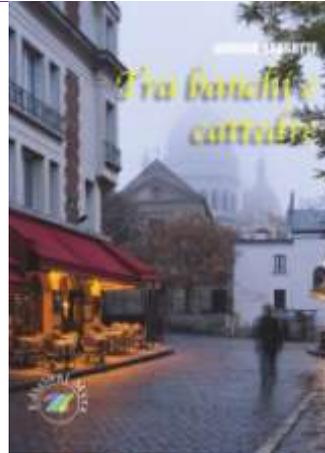
Perché ACI è con te. Sempre.



Spigolature

TRA BANCHI E CATTEDRE
nuovo libro del lion fondatore
Giorgio Barsotti edito da
Edizioni Myra

Si tratta del racconto di una vita trascorsa nel mondo della scuola, prima come studente dal liceo all'università alle esperienze in Francia, poi come professore ed infine ancora come studente, nel periodo del pensionamento con il conseguimento di altre quattro lauree.



SOFIA

Alla nascita, avvenuta a Firenze l'11 dicembre 2016, Sofia Pesava Kg. 3,140. Ai genitori Giacomo Cortini e Lisa Vigni ed ai nonni, il lion Paolo e la Sig.ra Lia Franca, giungano i sinceri complimenti insieme ai più fervidi auguri a Sofia per una vita sicura, serena e prospera. Aggiungiamo anche le foto di una visita al Santo Padre di Laura e Marco Musella con i loro bambini.



ELIO NICCOLAI
Storico Delegato ACI

Fa onore anche al Club constatare con quale considerazione sia tenuto un proprio socio fondatore da parte dell'ente cui da tanti anni appartiene. È il caso di Elio Niccolai riportato su due foto della rivista ACI del mese di aprile 2017.



ALESSANDRO ROSSI
Ordine Equestre del Santo
Sepolcro di Gerusalemme

Alla celebrazione della festa del Patrono di Portoferraio S. Cristino, officiata in Duomo da S.E. il Vescovo della Diocesi Mons. Carlo Ciattini, oltre alle Confraternite, era presente una rappresentanza della Sezione Toscana dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme fra i cui componenti non ci è sfuggita la presenza del nostro lion Alessandro Rossi e di alcuni lions del 108LA.



 www.centroufficioelba.it 

la nostra professionalità trasferita anche alla telefonia

rivenditore autorizzato all'isola d'elba

copy scan printer ad alta professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA

Viale T. Tesei, 61 - 57037 Portoferraio - Tel. 0565916290 cuelba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

A.I. 2016 - 2017
uno staff d'eccellenza





ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

Anno Lionistico 2017 - 2018

<p>Presidente Past Presidente 1° V. Presidente 2° V. Presidente Segretario Tesoriere Cerimoniere Censore Consiglieri:</p>	<p>Marino Gino Gabriella Antonio Gabriella Luciano Paolo Umberto</p>	<p>Sartori Gelichi Solari Bomboi Solari Ricci Cortini Innocenti</p>	<p>Comitato Soci Presid. Mauro Solari Membro Al. Bracali " E. Bolano</p> <p>Probi Viri M. Baldacchino, M. Bolano, A. Scarpa.</p> <p>Comitato Targa Lions E. Niccolai, A. Moretti, L. Gelli.</p> <p>Comitato rapporti con il territorio A. Arrighi, G. Perego, G. Sambuco, F. Zanichelli.</p>
<p>Addetto stampa Inf. Technology. Resp. occhiali usati Resp. Sport</p>	<p>V. Gianni Falanca Marcello Bargellini Ennio Cervini Fabio Chetoni</p>		
<p>Comitato del Cinquantenario del Club Presidente G. Barsotti Componenti: V.G. Falanca, U. Innocenti, C. La Rosa, E. Niccolai.</p>		<p>Coordinamento temi medicina e salute Responsabile L. Rizzo Componenti: L. Maroni, C. Burchielli, L. Gelli, F.P. Menno, F. Diversi</p>	

ALBO DELLA TARGA LIONS

Elenco delle personalità che, a norma di regolamento,
sono state insignite della Targa Lions

<p>1972-73 GIUSEPPE CACCIÒ 1973-74 RAFFAELLO BRIGNETTI 1974-75 CARLO GASPARRI 1975-76 MARIO BIGOTTI 1976-77 RENATO CIONI 1979-80 CARLO DEMENICI 1983-84 GASPARE BARBELLINI AMIDEI 1987-88 MARCELLO PACINI 1989-90 RENZO MAZZARRI 1993-94 PIETRO PIETRI 1998-99 M. LUISA TERESA CRISTIANI 1999-00 MICHELANGELO ZECCHINI 2004-05 MARCO MANTOVANI 2006-07 GIORGIO FALETTI 2007-08 GEORGE EDELMANN 2009-10 ENRICO CASTELLACCI 2012-13 LEONIDA FORESI 2013-14 FABIO MURZI, CHIARA MURZI, MARCO TURONI 2016-17 LUCIANO REGOLI</p>	<p>pioniere del turismo all'Elba scrittore elbano, socio onorario del Club 1° elbanocampione mondiale di pesca sub. Presid. Centro Internaz. Studi Napoleonici cantante lirico elbano pittore scrittore giornalista elbano direttore della Fondazione Agnelli 2° elbano campione mondiale di pesca sub. dirett. 1ª Clinica Chirirg. Università Milano docente di Storia dell'Arte Università di Pisa docente di Archeologia Università di Pisa imprenditore elbano attore, scrittore musicista responsabile medico Nazionale di Calcio giornalista, storico elbano imprenditori elbani pittore</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ALBO DEL CLUB

SOCI FONDATORI

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



Mario	Ballini
Giorgio	Barsotti
Giuseppe	Bensa
Antonio	Bracali
Luigi	Burelli
Piero	Cambi
Goffredo	Costa
Dario	Gasperini
Corrado	La Rosa
Giorgio	Libotte
Felice	Martino
Gilberto	Martorella
Giovanni	Navarra
Elio	Niccolai
Giancarlo	Pacini
Giancarlo	Polzinetti
Boris	Procchieschi
Antonio	Rossi
Giorgio	Selvaggi

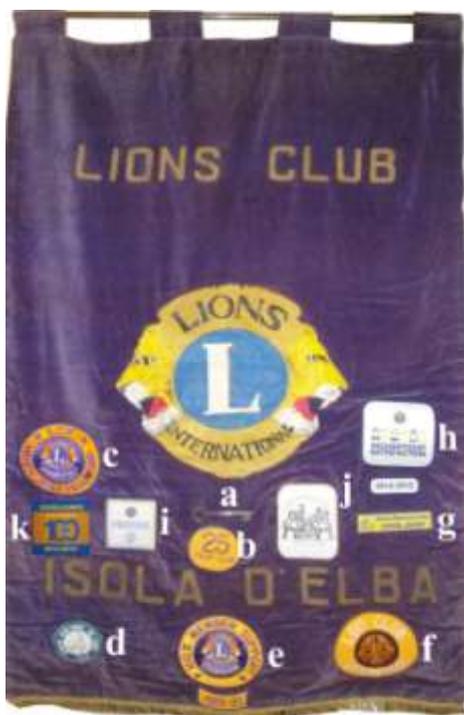
PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi	
1969-70	Giorgio	Libotte	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97
1971-72	Piero	Cambi	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81
1973-74	Gilberto	Martorella	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11
1976-77	Boris	Procchieschi	
1977-78	Luigi	Burelli	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi	
1980-81	Giuseppe	Danesi	
1981-82	Franco	Tamberi	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2 ^a presidenza
1983-84	Elvio	Bolano	
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92, DO 98-99
1985-86	Giorgio	Danesi	
1986-87	Luciano	Gelli	
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91
1988-89	Roberto	Montagnani	
1989-90	Luciano	Gelli	2 ^a presidenza
1990-91	Vinicio	Della Lucia	
1991-92	Corrado	La Rosa	2 ^a presidenza
1992-93	Leonello	Balestrini	
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14
1994-95	Luca	Bartolini	
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10
1996-97	Lucio	Rizzo	
1997-98	Tiberio	Pangia	
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino	
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03
2000-01	Alessandro	Gasperini	
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, 15-16, 16-17, ZC 12-13
2002-03	Paolo	Menno	
2003-04	Maurizio	Baldacchino	
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11
2005-06	Umberto	Innocenti	ZC 16-17
2006-07	Roberto	Marini	
2007-08	Paolo	Cortini	
2008-09	Mauro	Antonini	
2009-10	Luciano	Gelli	3 ^a presidenza
2010-11	Giselda	Perego	
2011-12	Luciano	Ricci	
2012-13	Carlo	Burchielli	
2013-14	Alberto	Spinetti	
2014-15	Antonio	Arrighi	
2015-16	Antonella	Giuzio	
2016-17	Gino	Gelichi	
2017-18	Marino	Sartori	

IL GONFALONE

del Lions Club Isola d'Elba

Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.



a CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

b MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

c MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

d MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

e 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

f LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

g CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.

h MEMBERSHIP SATISFACTION per incremento soci a.l. 2015-2016

i INTERNATIONAL TWINNING per gemellaggio con L.C. Lugano Monte Brè

j ASS. INT. CITTÀ MURATE LIONS CLUB, adesione

k ECCELLENZA incremento soci a.l. 2016-2017

La Targa Lions



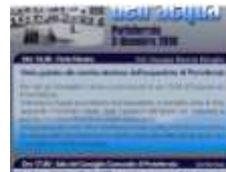
La targa lions è una fusione in bronzo opera del Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, che ne ha fatto omaggio al Club.

Campeggia in primo piano un volto di donna raffigurante la vittoria alata; la barca a vela invece rappresenta le attività sportive, mentre a destra l'uva simboleggia il lavoro dell'uomo.

Sovrastano le scritte "Lions Club Isola d'Elba" e CIVISMO, CULTURA, LAVORO, SPORT che sono i campi in cui gli assegnatari debbono distinguersi.



IL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, in collaborazione col COMUNE DI PORTOFERRAIO e ASA SpA organizza un incontro pubblico sul tema LA CIVILTÀ DELL'ACQUA



IL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, in collaborazione col COMUNE DI PORTOFERRAIO e ASA SpA, organizza un incontro pubblico sul tema LA CIVILTÀ DELL'ACQUA



LA NAZIONE

**La civiltà dell'acqua
Incontro pubblico coi Lions**

Portoferraio

INCONTRO pubblico sul tema «La civiltà dell'acqua» sabato con l'organizzazione del Lions Club isola d'Elba. L'incontro è articolato in due fasi. Alle 14.30, con ritrovo all'ingresso di Forte Falcone, ci sarà una visita guidata ai tracciati dei vecchi acquedotti con lo storico Giuseppe Battaglini e l'architetto Elisabetta Coltelli. Alle 17, nella sala consiliare del comune il Sindaco Mario Ferrari, il dirigente Asa Marco Brilli ed il geologo Alessandro Damiani relazioneranno su sorgenti, approvvigionamento e geologia.

«La civiltà dell'acqua», evento pubblico a Portoferraio



LA CIVILTÀ DELLE ACQUE
Giornata dedicata all'attenzione sull'uso della preziosa risorsa organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con il Comune di Portoferraio e ASA S.p.A.



L'antico acquedotto di Cosmopoli

Visita alla rete idrica sotterranea della città medicea. E per il presente è allarme per le condizioni della condotta sottomarina

PORTOFERRAIO

«Siamo grati ai Medici signori di Firenze, che fortificando Portoferraio nel 1548, crearono grandi cisterne e un acquedotto in grado di dare sviluppo alla futura città. L'acqua, la farina e la legna per ardere, erano gli elementi vitali, in caso di assedio». E quanto ha raccontato il professor Giuseppe Massimo Battaglini, che ha accompagnato una grande folla a scoprire l'importante rete sotterranea della città, fatta di cisterne antiche. L'iniziativa, che si è tenuta sabato pomeriggio, è stata organizzata dal Lions Club isolano diretto da Gino Gelichi, dal Comune di Portoferraio e dall'Asa (Azienda servizi ambientali) ed è stata battezzata con il titolo "La civiltà dell'Acqua".

Un tour didattico partito dal Forte Falcone (a condurre i partecipanti è stato il vicesindaco Roberto Marini con l'architetto comunale Elisabetta Coltelli. «Alcune di queste cisterne», ha fatto notare Battaglini, «come quella sotto piazza Padella, la più grande, sono ancora attive come depositi dell'acqua potabile, opere preziose ed efficienti».

Dopo l'ampio tour, che ha permesso di notare nelle fortificazioni di recente infermate a



La visita guidata al Forte Falcone



L'antica sorgente sotterranea di Portoferraio

IL TIRRENO

ne della dorsale idrica e il collegamento sottomarino che alimenta l'isola con acqua che proviene dalla Val di Comia. Una maxi cronaca di eventi che ha messo in risalto come l'Elba non abbia mai avuto una vera e stabile soluzione ed è da sempre sofferente, nel periodo estivo, negli approvvigionamenti, dopo l'avvento del turismo che

supportato poi anche dall'intervento del geologo Damiani, che ha ricordato l'importanza di giuste tecniche di prelievo di acqua dal sottosuolo, per evitare inquinamenti delle falde - uno stoccaggio efficace della nostra acqua di qualità che sgorga dal

Monte Capanne, come suggerisce anche il progetto di Menghini da anni. E tempo che le decisioni non siano imposte dall'alto, ma che gli elbani vedano realizzata una indipendenza idrica valida». Ed a confermare la situazione, ancora oggi critica, è stata, indirettamente, la relazione del dirigente Asa Marco Brilli, che

ha ricordato come i consumi vadano costantemente ad aumentare e non a caso è in fase di progettazione-attuazione la creazione di un dissalatore, in grado di potenziare l'acqua nel periodo estivo. Ha poi ricordato come il collegamento sottomarino, nato negli anni 80, sia arrivato al capolinea e vada realizzato ex novo. E sono note le pre-

occupazioni, espresse anche da Legambiente, per lo stato precario della struttura che porta l'acqua all'isola; è tempo insomma di mandarla in pensione, prima che possa accadere l'irrimediabile ed è anche tempo che l'Elba sia resa indipendente dal punto di vista idrico e in maniera sostenibile.

Stefano Bramanti

LA CIVILTÀ DELLE ACQUE Giornata dedicata all'attenzione sull'uso della preziosa risorsa organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con il Comune di Portoferraio e ASA S.p.A.



Non si aspettava un'affluenza di pubblico così consistente; all'entrata di Forte Falcone infatti, luogo del primo appuntamento per sabato 3

Il fascino di Portoferraio nella rilettura di Cosmopoli

Grande partecipazione in pubblico all'iniziativa "La Civiltà dell'Acqua"

La Portoferraio più bella e meno conosciuta, visitata nello spazio di un pomeriggio. Costante presenza, provenienti da tutta l'Elba, affascinate dalle possibilità di tornare mano il disegno della antica Cosmopoli.

L'evento pensato gli architetti del Medici già prima di costruire

Questo l'evento organizzato dal Comune di Portoferraio con ASA - il gestore del servizio idrico - il Lions Club Isola d'Elba.



LA CIVILTÀ DELL'ACQUA, INCONTRO PUBBLICO A PORTOFERRAIO

Scritto da: Lions Club Isola d'Elba
Mercoledì, 30 Aprile
Pubblicato in: Eventi



scato armato dalla l'oremar... tra compagnia del gruppo Coorato armatori. La notizia era

LA NAZIONE

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 3478064350 - 195242553.

PORTOFERRAIO PARTECIPAZIONE-BOOM PER LA VISITA AI CAMMINAMENTI DEL FORTE ORGANIZZATA CON ASA E COMUNE

«La civiltà dell'acqua», successo per l'evento dei Lions

PORTOFERRAIO - GRANDE successo di partecipazione all'evento «La civiltà dell'acqua» promosso dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con il comune ed Asa s.p.a. Un folto gruppo di persone si è ritrovato a Forte Falcone dove, dopo una visita ai camminamenti del forte con l'architetto Elisabetta Coltelli, progettista del restauro, è stato quindi guidato dal professor Giuseppe Battaglini alla scoperta della rete sotterranea di cisterne per l'accumulo di

acqua piovana della vecchia Cosmopoli. Il professor Battaglini, durante il percorso che ha toccato i depositi di forte Falcone e le grandi cisterne della città (De Laugier, piazza Padella e palazzo comunale) ha illustrato il sistema di canalizzazione che collega i vari depositi e gli accorgimenti per rendere l'acqua potabile. Successivamente i partecipanti si sono radunati nella sala consiliare del comune dove, introdotti dal presidente dei lions elbani Gino Gelichi, il sindaco Mario Fer-

rari ha relazionato sulla storia dell'approvvigionamento idrico dell'isola dai romani ai nostri giorni, il geologo Alessandro Damiani ha illustrato la situazione idrogeologica nei vari comprensori elbani ed il dirigente di Asa Marco Brilli ha parlato dell'attuale situazione idrica dell'isola. In quest'ultimo caso facendo riferimento anche al dissalatore che dovrebbe essere realizzato a Lido di Capoliveri ed all'ipotesi di costruire una nuova condotta sottomarina che possa sostituire l'attuale in caso di danneggiamenti.



PANORAMA La folla di partecipanti all'evento «La civiltà dell'acqua»

Festa degli Auguri dei Lions, tanta sobrietà e solidarietà

Il tradizionale appuntamento del club elbano si è tenuto all'Hotel Airone.



Anche quest'anno, seguendo una linea guida ormai da tempo affermata, il tradizionale incontro di fine anno promosso dal Lions Club

conse è sv solidarietà.



LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Festa degli Auguri all'insegna della sobrietà e solidarietà

Anche quest'anno, seguendo una linea guida ormai da tempo affermata





LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Festa degli Auguri all'insegna della sobrietà e solidarietà



ormai da tempo affermata, il tradizionale incontro di fine anno promosso dal Lions Club Isola d'Elba, pur conservando la definizione di Festa degli Auguri, si è arricchito di un nuovo evento, tenutosi la sera di sabato



Lions, solidarietà e auguri natalizi

PORTOFERRAIO. Festa degli Auguri per il distretto elbano del Lions Club all'insegna della sobrietà e solidarietà verso le popolazioni terremotate



ECONOMIA CIRCOLARE PER LE ISOLE DELL'ARCIPELAGO

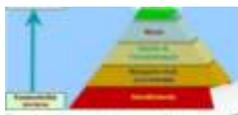
Hotel AIRONE, sabato 18 Febbraio ore 17.00 - 19.30

Un'approccio economico e moderno per far fronte al problema dei rifiuti, nel rispetto della sostenibilità in ambito isolare, con riduzione di sprechi, recupero, riutilizzo, riciclo attraverso la tecnologia e la prassi civica.



Economia circolare per l'Arcipelago

Economia e sviluppo sostenibile per l'Arcipelago, se ne parla all'Hotel Airone, sabato 18 febbraio, ore 17 - 19.30



L'ECONOMIA CIRCOLARE. La tre T: costante nel tempo, ma diversa per fasi. Da anni si parla di economia circolare, ma ancora poche imprese hanno adottato questo modello. Si tratta di scegliere quanto

Economia circolare per le isole dell'arcipelago

Sabato 18 Febbraio all'Hotel Airone una conferenza promossa dai Lions



ECONOMIA CIRCOLARE PER LE ISOLE DELL'ARCIPELAGO Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con PNAT ed ESA con il patrocinio di Regione Toscana, Legambiente, GAT



preparazione per gli affari dell'Elba in collaborazione con Esa, comuni, parco



Riciclaggio dei rifiuti Oggi incontro con il Lions

Portoferraio

SI PARLERÀ di economia circolare che cerca di far fronte all'impatto del problema dei rifiuti in un incontro pubblico in programma oggi pomeriggio alle 17 nella sala congressi dell'hotel Airone. L'evento è promosso dal Lions Club isola d'Elba in collaborazione con la regione Toscana, il parco nazionale dell'Arcipelago Toscano ed Esa. Tra i relatori figurano anche il direttore dell'istituto management della scuola superiore S. Anna di Pisa Marco Frey e la dirigente del settore politiche ambientali, energia e clima della regione Toscana Renata Laura Caselli.

nel cinema teatro Flaminio e arriva sul sito della società all'

IL TIRRENO

IL CONVEGNO ALL'AIRONE

Focus sull'economia circolare

PORTOFERRAIO

Si parlerà di economia circolare per le isole dell'arcipelago alla conferenza dibattito promossa dal Lions Club Isola d'Elba per oggi a partire dalle 17 fino alle 19.30. L'evento avrà luogo nella sala conferenze dell'hotel Airone di San Giovanni. La conferenza-dibattito si tiene in collaborazione con la Regione Toscana, il Parco ed Esa, con il patrocinio di Legambiente e Gestione Associata per il Turismo. Alla confe-

renza interverranno come relatori Marco Frey, direttore dell'Istituto Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Carlo Montalbetti direttore generale Consorzio Comieco, Stefano Leoni coordinatore della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Renata Laura Caselli dirigente delle politiche ambientali della Regione Toscana. L'incontro è aperto al pubblico. Tutti coloro che sono interessati all'argomento sono invitati a partecipare.

Spreco alimentare, conferenza di Marcella Chiosini



Conferenza di Marcella Chiosini Bolano al Lions Club Isola d'Elba sul tema dello spreco alimentare e la situazione elbana

PORTOFERRAIO — Allentare la fame nel mondo tra i quattro grandi temi proposti dalla Lions International Association per l'anno sociale nel quale ricorre il centenario della nascita.

In quest'ambito si colloca la conferenza dal titolo La

Orto In classe, la seconda fase dell'iniziativa Lions

L'evento dedicato ai bambini alla Scuola Primaria di Casa del Duca



Sono già molti intellettuali e esperti del settore a mettere in guardia contro la perdita di terreno da parte dei giovani nel lavoro

ORTO IN CLASSE, SECONDA FASE Iniziativa del Lions Club Isola d'Elba alla Scuola Primaria di Casa del Duca 2017



I bambini non devono perdere il contatto con la coltivazione e della natura in genere. Sono già molti gli intellettuali e gli esperti del settore a mettere in

Orto in Classe alla scuola Casa del Duca



Iniziativa del Lions Club Isola d'Elba alla scuola di Casa del Duca: gli alunni hanno piantato 12 alberi di cui seguiranno la vita durante l'anno

- Gli studenti raccontano l'esperienza in Spagna
- Gli studenti raccontano l'esperienza lavoro

ELBA NOTIZIE

ORTO IN CLASSE, SECONDA FASE Iniziativa del Lions Club Isola d'Elba alla Scuola Primaria di Casa del Duca



I bambini non devono perdere il contatto col mondo della coltivazione e della natura in genere.

Sono già molti gli intellettuali e gli esperti del settore a mettere in



Orto in classe, nel giardino di scuola 12 piante autoctone

La collaborazione con il professor Agostino Stefani, le interviste e le immagini



Torna il progetto dedicato alle scuole denominato "Orto in classe; una scuola a cielo aperto". I bambini della primaria di Casa del Duca hanno contribuito alla piantumazione di alcune piante da frutto, rigorosamente autoctone, che sono andate ad arricchire il piccolo orticello nel giardino della scuola. L'iniziativa è nata da un'idea del Lions Club Isola d'Elba su ispirazione del socio Paolo Cortini e dell'insegnante Jolanda Rizzi, sponsorizzata dal Comune di Portoferraio, dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e dall'Istituto Comprensivo. Il progetto che ha avuto seguito durante tutto l'anno scolastico in cui gli studenti hanno avuto modo di seguire la piantumazione, la crescita e la cura delle piantine nell'orto, ha goduto in questa fase della collaborazione del dal Prof. Agostino Stefani della facoltà di biologia vegetale dell'Istituto Superiore S. Anna di Pisa che ha procurato le 12 piante, rigorosamente autoctone. Nel video allegato le interviste e le immagini.

LA NAZIONE

Il meeting del Lions Club sullo spreco alimentare Focus sulla mensa Caritas

Portoferraio

«LO SPRECO alimentare» è stato il tema affrontato in un meeting organizzato dal Lions Club isola d'Elba svoltosi l'altra sera. A relazionare sull'argomento è stata Marcella Chionsini Bolano, vice presidente della Fondazione San Giuseppe Onlus. Nell'occasione è stata illustrata l'attività del Centro Caritas che ha allestito una mensa frequentata ogni giorno da 50/60 persone e distribuisce alimenti a chi ne ha bisogno.

IL TIRRENO

PORTOFERRAIO

Prosegue l'evento "Orti in classe"

Prosegue l'iniziativa dell'"Orto in classe", promossa dal Lions Club Isola d'Elba con i docenti della scuola di Casa del Duca. A una piantumazione di un primo set di piante effettuata lo scorso anno, ha fatto seguito un'altra di 12 piante da frutto autoctone procurate da Agostino Stefani dell'Istituto Superiore S. Anna di Pisa.



L'AZALEA DELLA RICERCA

Altro

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio in domenica 14 maggio a cura del Lions Club rinnova come ogni anno, in occasione dell'...



Lions Club Isola d'Elba
 Pubblicato da Sorrisi Diversi - Associazione Onlus il 4 maggio 2014
SORRISI DIVERSI - ASSOCIAZIONE ONLUS
 Centro riabilitativo balneare
 Prima presentazione pubblica al Lions Club Isola d'Elba




SORRISI DIVERSI - ASSOCIAZIONE ONLUS

Centro riabilitativo balneare
 Prima presentazione pubblica al Lions Club Isola d'Elba

... ho un cuore per amare una mente per pensare due ruote per camminare e amici per giocare ... Grazie per la gioia di vivere




diversamente abili il direttore presso l'isola di Isola d'Elba, il centro dell'isola, un punto medico e di accompagnamento, sarà anche erogato, alle e sanitari preparati alcuni turisti dal

"Sorridi diversi" sulle spiagge dell'Elba
 L'Associazione Onlus Sorridi Diversi di Padova di recente ha stabilito un centro riabilitativo balneare. Prima




CENTRO RIABILITATIVO BALNEARE. LA PRIMA PRESENTAZIONE PUBBLICA AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

... ho un cuore per amare una mente per pensare due ruote per camminare e amici per giocare ... Grazie per la gioia di vivere



Cool rec. diversamente abili dei quali si occupa l'Associazione Onlus Padova



SORRISI DIVERSI - ASSOCIAZIONE ONLUS




Centro riabilitativo balneare. Prima presentazione pubblica al Lions Club Isola d'Elba ... ho un cuore per amare una mente per pensare due

Sorrisi Diversi Onlus, prima presentazione al Lions
 L'associazione padovana adesso a Sant'Ilario, con un centro riabilitativo

Riceviamo e pubblichiamo integralmente un intervento del Lions Club Isola d'Elba. ... ho un cuore per amare una




LA NAZIONE

CAMPO NELL'ELBA L'INIZIATIVA PRESENTATA NEL CORSO DI UN INCONTRO PROMOSSO DAL LIONS CLUB

«Sorrisi diversi» un centro riabilitativo sulle spiagge

-CAMPO NELL'ELBA-

UN CENTRO riabilitativo balneare per bambini diversamente abili all'Elba. E quello che l'associazione onlus «Sorrisi diversi» di Padova intende realizzare sull'isola con l'obiettivo di operare sulle spiagge di sabbia dell'isola. L'iniziativa, una volta organizzato un punto medico e di ristoro e individuati locali per l'accoglienza di bambini e accompagnatori, sarà rivolta ai piccoli con problemi motori, psichici, e autistici ed anche oncologici, affinché possano

trarre beneficio dall'aiuto loro fornito da personale sanitario preparato per il lavoro in ambiente marino, che opererà attenendosi alle indicazioni fornite dai medici di ciascun paziente.

IL PROGETTO prevede inoltre ulteriori sviluppi dell'attività con laboratorio di manualità su argilla e ceramica, pet therapy, disegno terapia, musicoterapia, arte terapia, ippoterapia, divertimento curativo con giochi sull'acqua utilizzando strumenti in sicurezza. L'iniziativa è stata presenta-

ta per la prima volta all'Elba sabato sera in un incontro promosso dal Lions Club Isola d'Elba, tenutosi nei locali del bar «Mach 1» all'aeroporto. Ad illustrare il progetto è stata Luisa Pia, presidente dell'associazione «Sorrisi diversi». I responsabili del centro contano molto sull'ausilio del volontariato, incluso quello di studenti maggiorenni in vacanza all'Elba i quali, dopo una preparazione specifica, potrebbero svolgere compiti come l'accompagnamento al bagno, alla doccia, la sorveglianza e le attività ludiche.



ASSOCIAZIONE Luisa Pia durante l'intervento al Lions Club



PREVENZIONE ONCOLOGICA FEMMINILE, IL CONVEGNO DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

ELBA REPORT



Convegno sulla prevenzione oncologica femminile

Elba.com.it

PORTOFERRAIO

Prevenzione e oncologia femminile se ne parla alla De Laugier

Il convegno dei Lions dell'Elba con il patrocinio del comune

NEWS Tirreno Elba NEWS



Fra gli interpreti del convegno... ne oncologica promosso dal Lions Club... cino del Comune di Portoferraio, relatore... Dott. Gianni Mammella: IERI, OGGI... Lucio Rizzo con funzioni di... stata notata una trasversale ed unanime... dalle singole persone, al loro ambiente di vita, fino

ELBA REPORT

valutazione dei positivi risultati delle vaccinazioni... ad intera umanità. L'incontro, tenutosi nel pomeriggio di sabato 5 maggio al Centro Congressi De Laugier di Portoferraio, ed avente come argomento "LA PREVENZIONE ONCOLOGICA FEMMINILE", è stato aperto, davanti ad un

PREVENZIONE ONCOLOGICA FEMMINILE

Convegno organizzato dal Lions Club I. d'Elba col patrocinio del Comune di Portoferraio

ELBA NOTIZIE

PREVENZIONE ONCOLOGICA FEMMINILE

Convegno organizzato dal Lions Club I. d'Elba col patrocinio del Comune di Portoferraio



Fra gli interpreti del convegno sulla prevenzione oncologica promosso dal Lions Club Isola d'Elba col patrocinio del Comune di Portoferraio, il Prof. Fabio Landoni, relatore sul tema "LA PREVENZIONE GINECOLOGICA NELL'ERA DEL TERZO MILLENNIO", il Dott. Gianni Baldetti su "IL TUMORE ALLA MAMMELLA: IERI, OGGI E DOMANI" ed il

PORTOFERRAIO

NEWS Tirreno Elba NEWS

"La prevenzione ginecologica nel terzo millennio"

Oncologia femminile, il tema del convegno dei Lions alla De Laugier

Fra gli interpreti del convegno sulla prevenzione oncologica promosso dal Lions Club Isola d'Elba col patrocinio del Comune di

LIONS TOSCANA

Lions Club International - Distretto 108La - Toscana

aggiornato 2 aprile 2010

Prevenzione oncologia femminile

Convegno organizzato dal Lions Club I. d'Elba col patrocinio del Comune di Portoferraio sabato 5 maggio al Centro Congressi De Laugier di Portoferraio

Lions Club Isola d'Elba (Lions Club 108La - Toscana)

LA NAZIONE

Portoferraio

INCONTRO sul tema della prevenzione oncologica femminile oggi alle 16.30 al centro congressi De Laugier a cura del Lions Club isola d'Elba. Relatori di eccezione saranno il direttore dell'Unità Ginecologia Preventiva I.E.O. di Milano Fabio Landoni ed il dirigente medico dell'ospedale di Massa Gianni Baldetti. Modera l'incontro il dottor Lucio Rizzo. Possibilità di parcheggio gratuito alle Chiaie nella zona della piscina. Come si sa la prevenzione è la prima arma vincente nei confronti della malattia. Molti casi possono essere curati e risolti se presi per tempo.



Azalea per la ricerca nel giorno della festa della mamma
A cura del Lions Club Isola d'Elba, in Piazza Cavour il 14 maggio



INTERCONNETTIAMOCI ... ma con la testa
progetto di educazione informatica del Distretto Lions 108LA (Toscana)



LA NAZIONE



**Azalee della ricerca
In piazza contro il cancro**

Portoferraio

TRADIZIONALE distribuzione delle azalee della ricerca oggi in piazza Cavour in occasione della festa della mamma. L'appuntamento è dalle 8.30 in poi. A curare la distribuzione delle piantine in cambio di un'offerta da devolvere all'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) saranno come sempre i soci del Lions Club isola d'Elba.



Lions Magazine del Distretto 1081a
LIONS TOSCANA
Nostra Comparsa Notizie online

Lions Clubs International - Distretto 1081a - Toscana

LA NAZIONE

**Serata benemerita
con il Lions club**

Portoferraio

PER INIZIATIVA del Lions Club isola d'Elba verrà rappresentata stasera alle 21.15 al teatro dei Vigilanti-Renato Cioni lo spettacolo «Acqua Granda» di Roberto Bianchin, ambientato nell'alluvione di Venezia del 1966. Tra gli attori anche Marino Sartori. L'incasso della serata servirà a finanziare l'acquisto di un cane guida per una ragazza elbana non vedente.

Ecco il cane guida per la studentessa non vedente



Laura Paolini lo riceverà dal Centro di Addestramento Lions di Limbiate



UN CANE GUIDA PER LAURA PAOLINI
Scritto da Lions Club isola d'Elba
La notizia diffusa fra i soci del Lions Club isola d'Elba è di quelle destinate a lasciar traccia per lungo tempo. Ma non giriamoci intorno! Alla studentessa elbana non vedente Laura Paolini è stato assegnato un cane guida. L'iter per la definitiva consegna è cominciato in questi giorni con la visita di Laura al Servizio Cani Guida del Lions Club di Limbiate, dove ha iniziato il percorso di formazione e di familiarizzazione col cane, al termine del quale, potendo contare su questo utilissimo supporto, la studentessa potrà, in alcune occasioni, ne hanno

ELBAREREPORT

UN CANE GUIDA A LAURA PAOLINI La studentessa elbana non vedente lo riceverà dal Centro di Addestramento Lions di Limbiate



lasciar traccia per lungo tempo. Ma non giriamoci intorno! Alla studentessa elbana non vedente Laura Paolini è stato assegnato un cane guida. L'iter per la definitiva consegna è cominciato in questi giorni con la visita di Laura al Servizio Cani Guida del Lions Club di Limbiate, dove ha iniziato il percorso di formazione e di familiarizzazione col cane, al termine del quale, potendo contare su questo utilissimo supporto, la studentessa potrà, in alcune occasioni, ne hanno

ELBA NOTIZIE

UN CANE GUIDA A LAURA PAOLINI La studentessa elbana non vedente lo riceverà dal Centro di Addestramento Lions di Limbiate



La notizia diffusa fra i soci del Lions Club isola d'Elba è di quelle destinate a lasciar traccia per lungo tempo.

L.C. isola d'Elba Conferenza sull'economia circolare per le isole dell'arcipelago toscano

Il 28 febbraio, nell'aula della sala congressi dell'Hotel Avorio di Portoferraio, alla presenza delle autorità cittadine, del presidente della Regione Toscana e del Parlamento si è tenuto un'importante convegno sul trattamento e la gestione dei rifiuti nelle isole dell'arcipelago toscano. Il convegno ha evidenziato come le condizioni di insularità del territorio elbano accentuino le problematiche di raccolta, trattamento dei rifiuti. Tale argomento è stato affrontato nei termini proposti dall'ONU fra i quali spicca l'economia circolare, ma sul cui ambito molti paesi hanno già cominciato con nuove politiche e strategie. Il tema, se pur già avviato in questo processo, deve migliorare attraverso strumenti quali: informazione e incentivi alle imprese per un maggior investimento strategico al fine di progettare prodotti innovativi e riutilizzabili; iniziative per produrre altri oggetti; investimenti in green, diffusione fra la cittadinanza della cultura per la differenziazione dei rifiuti; iniziative di passaggio culturale per ottenere occupazione e sviluppo delle imprese; investimento in servizi; riduzione dei costi delle tariffe.



Foto: G. Di Stefano - News



IL TIRRENO

L'INIZIATIVA DEL LIONS CLUB

Un cane guida per Laura Paolini

Una femmina di Labrador assegnata alla studentessa elbana

MARINA DI CAMPO

Assegnato un cane guida alla studentessa elbana non vedente **Laura Paolini**. Lo riceverà dal Centro di addestramento Lions di Limbiate. Ne ha dato notizia il presidente dei Lions elbano **Gino Gelichi** nel corso di un intermeeting organizzato dal Lions club Isola d'Elba a Marina di Campo presso il Kontiki. All'evento ha partecipato anche il Lions Club di Firenze Poggio Imperiale, all'Elba per una gita sociale. L'iter per la definitiva consegna è cominciato giorni orsono con la visita di Laura

al servizio cani Guida dei Lions presso il centro di addestramento di Limbiate. Qui le è stato indicato un percorso di formazione e di familiarizzazione col cane. Non è la prima volta che Laurariceve le attenzioni del Lions isolano. Negli anni scorsi, in altre occasioni, è stata premiata per i meriti scolastici e morali come risulta dalle valutazioni e dai giudizi degli insegnanti. L'addestramento e la consegna dei cani guida è una delle più radicate attività dei Lions. Esso rientra nella "Sight First", il service mondiale della Lions international association

in atto dagli inizi del secolo scorso con la nascita dell'associazione, e tuttora operante a pieno regime. Il sodalizio elbano è arrivato a tale traguardo grazie a due eventi propedeutici all'acquisizione del cane e alla partecipazione con Laura agli incontri di preparazione. Il primo al teatro de' Vigilianti, con il patrocinio del Comune di Portoferraio e allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisizione del cane, è stata rappresentata l'"Acqua Granda" della compagnia De Calza "I Antichi". Il secondo a Marina di Campo in occasione dell'intermeeting.



Un cane guida a Laura Paolini

PORTOFERRAIO. La studentessa elbana non vedente lo riceverà dal Centro di Addestramento Lions di Limbiate grazie all'iniziativa del Lions Club Isola d'Elba.

QUI news Elba.it

LA NAZIONE

PORTOFERRAIO UNA SPENDIDA FEMMINA DI LABRADOR GIÀ ADDESTRATA È STATA CONSEGNA ALLA STUDENTESSA Hope: grazie al Lions club dell'isola d'Elba Laura ha il suo cane guida

PORTOFERRAIO-

GRAZIE al Lions club la studentessa elbana non vedente Laura Paolini avrà finalmente un cane guida. L'iter per la definitiva consegna è cominciato in questi giorni con la visita di Laura al servizio cani guida dei Lions a Limbiate, dove le è stato indicato un percorso di formazione e di familiarizzazione con l'animale. Laura è una vecchia conoscona dei Lions elbani. L'addestramento e la consegna dei cani guida è una delle più radicate attività dei Lions e rientra nella "Sight Fir-

st", il service mondiale della Lions International Association. Il Lions Club elbano ha organizzato due eventi propedeutici all'acquisizione del cane. Al teatro dei Vigilianti, con il patrocinio del Comune è stato proposta l'opera lirica "Acqua Granda" della compagnia De Calza "I antichi". A Marina di Campo con il Lions Club di Firenze Poggio Imperiale il presidente dei Lions elbani Gino Gelichi ha ufficialmente comunicato la bella notizia della donazione del cane guida a Laura. All'incontro, insieme a Laura ed i

sui genitori, sono intervenuti Alberto Ciolini, officer del Distretto 108 LA (Toscana) per il service cani guida e Raffaele, un giovane piombinese non vedente con il suo cane Hope, una bella femmina di labrador che gli è stata assegnata tempo fa dal servizio cani guida dei Lions. L'evento si è concluso con le parole di ringraziamento di Laura Paolini che ha fatto omaggio al Lions Club isola d'Elba di un quadro con due foto relative ai suoi incontri con Papa Francesco ed il presidente della repubblica Mattarella, sul quale ha sovrappreso la frase «semplicemente grazie».



RETTIFICA

Nell'articolo a pag. 26 sull'assegnazione del cane guida, trasmesso come consuetudine ai giornali, non ho ben precisato che al service hanno contribuito in ugual parte gli undici club della 5ª Circoscrizione. La mia imprecisione ha dato luogo a un malinteso, per cui alcuni quotidiani hanno pubblicato la notizia attribuendo al nostro club l'intero onere e merito dell'intervento.

Mi scuso con i lettori e con i lions delle Zone "I" e "L".

V.G. Falanca (add stampa)



Last minute

LAUREA

"Equidad en salud: los determinantes sociales de la salud y su impacto."

È questo il titolo della tesi discussa, relatrice la prof.ssa Inés Zuza Santacilia, da Silvia Bolano presso la Universidad Alfonso X 'El Sabio' di Villanueva de la Cañada a Madrid.

Così Silvia, che possiamo definire studentessa del mondo per aver frequentato per vari anni scuole all'estero, ha coronato il suo ciclo di studi conseguendo a pieni voti la laurea in medicina e chirurgia.

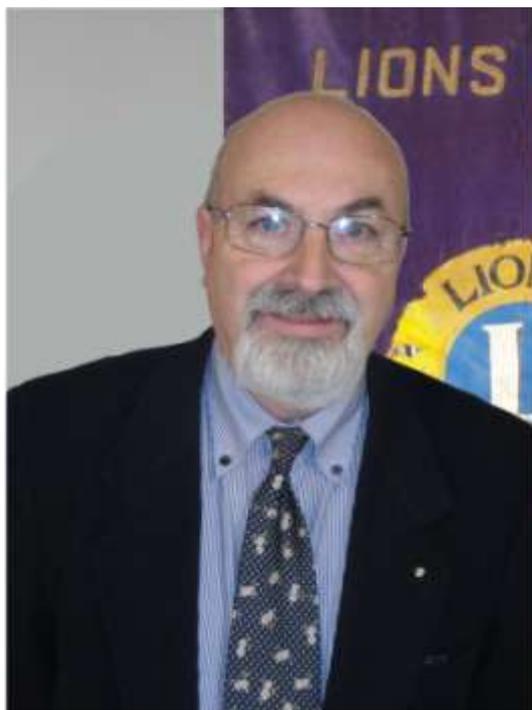
Ai genitori Barbara e Mario Bolano vadano i complimenti del Notiziario e alla neodottoressa gli auguri di una prospera e serena carriera per la vitale missione che la aspetta al servizio della società.



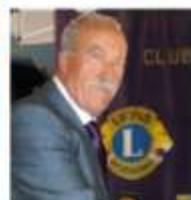


2017 - 2018

Presidente
Marino
Sartori



Segretario
Gabriella
Solari



Cerimoniere
Paolo Cortini



Tesoriere
Luciano Ricci

Staff nell'anno del Cinquantenario



Lions fondatori



Giorgio Barsotti



Antonio Bracali



Corrado La Rosa



Elio Niccolai



A.I. 2016 - 2017
The end

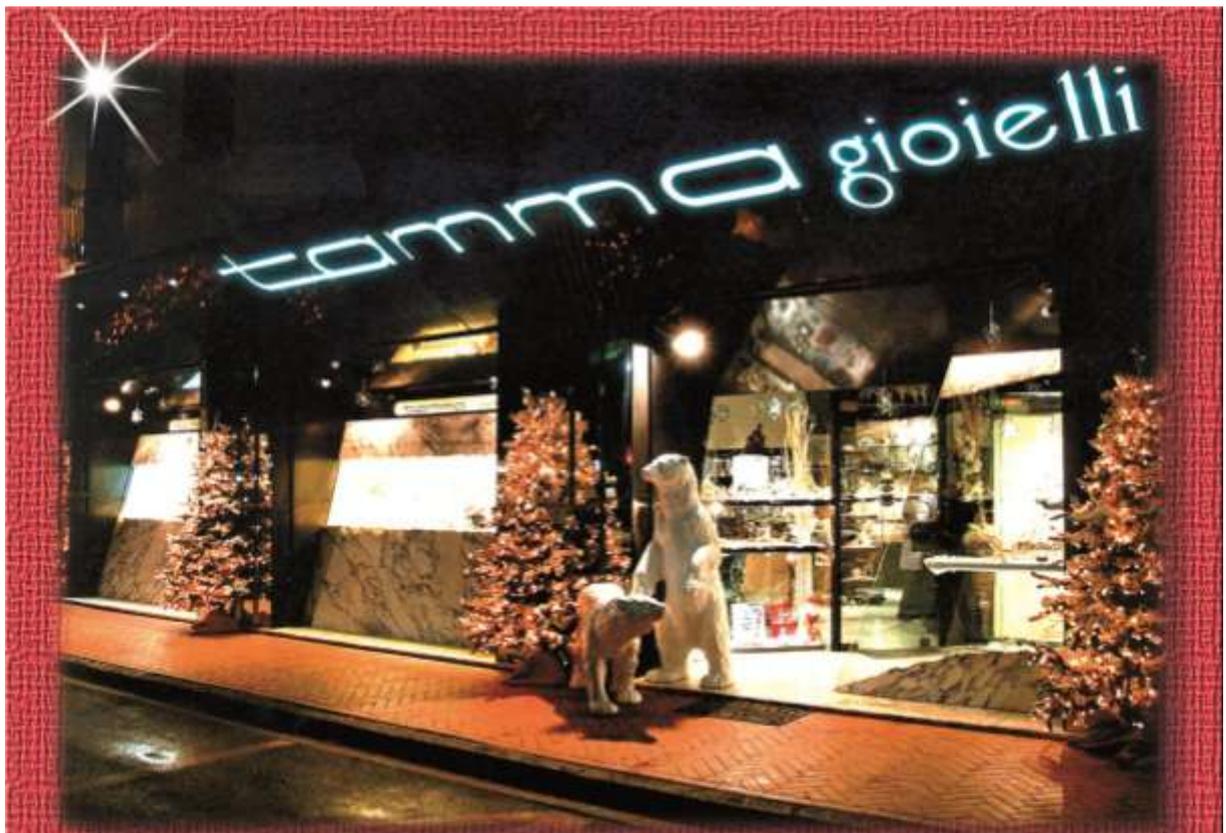


Disponibilità dei lions



COGNOME	NOME	ABITAZ.	UFFICIO	FAX	CELL.	E-MAIL
ANDREANI	Francesco				335 7045484	francesco.andreani@gmail.com
ARRIGHI	Antonio	0565 95604	0565 95604		335 6641793	info@arrighivigneolivi.it
BALDACCHINO	Maurizio		0565 930735	0565 930778	335 5434593	notaio.mbaldacchino@gmail.com
BARGELLINI	Marcello	0565 917036	0565 916290	0565 915483	335 430434	cuelba@elba2000.it
BARSOZZI	Giorgio	0565 918316			339 1114813	barsotti@cheapnet.it
BARTOLINI	Luca	0565 966144	0565 9661111	0565 967062	329 5399812	lucabartolini@acacie.it
BOLANO	Elvio	0565 915025	0565 916774	0565 915901	348 2609709	elviobolano@elbalink.it
BOLANO	Mario	0565 933050	0565 930977	0565 930750	335 353684	bolano@elba2000.it
BOMBOI	Antonio				348 2602392	antonio@elbalink.it
BRACALI	Alessandro	0565 930768	335 1833395		347 5964601	alessandrobracali63@gmail.com
BRACALI	Antonio	0565 914437			333 4980802	abracali@tiscali.it
BURCHIELLI	Carlo	0565 914012	0565 930479		347 6641787	carlofaliero@gmail.com
CAVALLO	Alessandro	0565 968271			335 7700973	alocavallo@gmail.com
CERVINI	Ennio	0565 976986	0565 977365	0565 977963	333 3525018	ennio.cervini@elbaoasis.it
CHETONI	Fabio	050 573788	0565 926684	0565 926679	338 3178660	fabio.chetoni@fastwebnet.it
COCCO	Michele	0565 904341	0187 1822943	02700428277	348 7045202	mcocco@elbalink.it
CORTINI	Paolo	0565 916918			333 8061795	paolocortini@libero.it
DIVERSI	Francesco	0565 933100	0565 916770	0565 916770	320 7164013	diversifra@gmail.com
FALANCA	G. Vittorio	0565 916645			347 0744400	v.falanca@alice.it
FORTI	Roberto	0565 1935268	0565 1935269	0565 1989033	335 5943556	r.forti@forti.it
GASPERINI	Alessandro		0565 915351	0565 915172	335 5418514	alessandrogas52@gmail.com
GELICHI	Gino		0565 916570	0565 916570	335 8067442	gelichigino@gmail.com
GELLI	Luciano	0565 919817			338 3847003	gelli.luciano@alice.it
GIUZIO	Antonella		0565 930222	0565 915368	348 4002762	anto@tesiviaggi.it
INNOCENTI	Umberto	0565 917339			339 1691255	barzizza@elbalink.it
LA ROSA	Corrado	0565 916248	0565 915 094	0565 930220	335 6818032	elbanapetroli@gmail.com
MARINI	Roberto		0565 914033	0565 915397	334 6753567	robertomarini2020@gmail.com
MARONI	Luigi	0565 915660			339 5251401	
MASSARELLI	Alessandro	0565 930944	0565 915016	0565 913377	335 6470829	masslex@elba2000.it
MAZZEI	Maurizio	0565 917635	0565 915228		335 7114018	mazzei59@cheapnet.it
MELANI	Massimo	0565 95419	0565 920135		336 535324	maxpuga2@gmail.com
MELE	Rossana	0565 964265			335 304451	rosanna.mele@tiscali.it
MENNO	F. Paolo	0565 95133			368 3890972	f.p.menno@hotmail.it
MEO	Giuliano	0565 915663			347 5008931	giuliano.meo@alice.it
MORETTI	Alessandro		0565 961202	0565 961202	339 7387454	moretti66@cheapnet.it
NICCOLAI	Elio	0565 914371	0565 916232	0565 915081	348 4466572	aci.pf@elba2000.it elionicolai@alice.it
ONORATO	Vincenzo		0565 916743			moby.portoferraio@moby.it
PANGIA	Tiberio	0565 968498	0565 935513			tiberiopangia@tiscali.it
PAOLINI	Piero	0565 916314	0565 917591	0565 917591		pietropaolini7@gmail.com lauraandreoni101@gmail.com
PEREGO	Giselda		0565 916827		348 5103506	studioperego@tiscali.it
RICCI	Luciano	0565 918377	0565 920288	0565 920279	335 8254845	lucianoricci56@alice.it
RIZZO	Lucio	0565 918224	0565 926783	0565 918224	335 5736012	rizzo.lucio@virgilio.it
ROSSI	Alessandro	0565 930144	0565 914230	0565 914230	347 6376169	studioalerossi@gmail.com
ROSSI	Arnaldo	0565 914027	0565 914230	0565 915928	335 5617026	arnarossi@libero.it
SAMBUCCO	Giacinto				335 6165681	giacinto@stellamare.it
SATTO	Ciro	0565 1931012	0565 921634	0565 921641	347 3838822	cirosatto@virgilio.it
SARTORI	Marino	0565 930867	0565 1835206	0565 1835212	340 3071191	marsartori@libero.it
SCARPA	Andrea		0565 916751	0565 916751	347 6688848	studio.scarpaandrea@gmail.com
SOLARI	Gabriella		0565 960121	0565 539582	333 3799660	studio@gabriellasolari.it
SOLARI	Mauro	0565 916007	0565 914363		348 3883798	maurosolari43@gmail.com
SPINETTI	Alberto	0565 915993	0565 915993	0565 915993	338 5068611	spinetialberto@libero.it
ZANICHELLI	Franca				346 1745183	sagittarius.sagitta@libero.it

Si prega voler comunicare eventuali correzioni e aggiornamenti.



PER TUTTI I TUOI PRODOTTI SCEGLI NOI

PER TUTTI I TUOI PRODOTTI



**Tipografia
Elbaprint**

Arti Grafiche & Stampa

elbaprint@tiscali.it

0565.917.837



Buona Estate

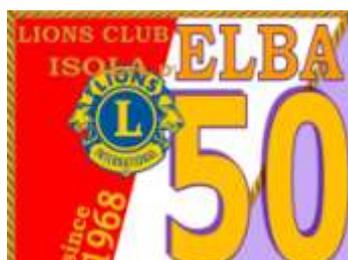


Eventi del triennio

2017

2018

2019



Centenario
Lions International
Cinquantesimo
L.C. Isola d'Elba
MILANO
International
Convention